



VERBALE n. 8/2026

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE, INGEGNERIA E DESIGN (DESID)

Il giorno 23 giugno 2026 alle ore 12.00, il Consiglio di Dipartimento DESID si riunisce in modalità mista: una parte dei docenti è presente presso la sede del Dipartimento e una parte è in collegamento telematico, tramite piattaforma Teams.

I presenti vengono annotati su apposito registro, qui di seguito allegato; sono altresì presenti la Coordinatrice DESID Dott.ssa Paula M. Cenci e la Coordinatrice Alta Formazione Dott.ssa Simona Capicchioni, quali verbalizzanti.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Programma workshop Settembre 2026 (CdS Design)
3. Adesione Associazione internazionale Cumulus (CdS Design)
4. Summer School Design
5. Prosecuzione progetto c-terzi Meloni (CdS IG)
6. Visiting Professor e Visiting PhD
7. MoU Università del Bio-Bio di Concepcion - Cile
8. Approvazione atti Direttore di Dipartimento
9. Riconoscimento pratiche studenti
10. Calendarizzazione prossimo Consiglio DESID
11. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Prof.ssa **Anna Corradi** saluta i presenti, dichiara aperta la seduta e informa il Consiglio che il Prof. Emanuele Maiorana ha recentemente conseguito l'abilitazione alle funzioni di Professore di prima fascia. Il Consiglio si congratula con il Prof. Maiorana per il significativo traguardo raggiunto, formulando i migliori auguri per il prosieguo del suo percorso accademico e scientifico.

La Prof.ssa **Anna Corradi** comunica inoltre gli esiti del bando relativo alla Borsa di studio per la Gestione dei dati e dei processi amministrativi, che si è concluso a fine maggio con esito negativo in quanto non è stato individuato alcun candidato idoneo. Si provvederà a pubblicare nuovamente il bando nelle prossime settimane.

Il Consiglio di Dipartimento prende atto.

2. Programma workshop Settembre 2026 (CdS Design)

Il Prof. **Riccardo Varini** illustra il programma dei Workshop 2026, dal titolo “Tracce Erranti. Design e Comunità Custodi – San Marino International Design Workshop”, previsti nel periodo dal 7 al 12 settembre 2026, con attività presso la sede dell’Antico Monastero Santa Chiara e in ulteriori spazi individuati in relazione alle specifiche esigenze dei diversi moduli progettuali (All. 1).

L’iniziativa propone un percorso interdisciplinare dedicato al rapporto tra design, patrimonio, comunità e territorio, con particolare attenzione ai temi della narrazione, della rappresentazione, dell’heritage, delle culture locali, delle pratiche partecipative e della valorizzazione dei contesti territoriali. Il territorio della Repubblica di San Marino, insieme al Centro Storico di San Marino e Monte Titano, patrimonio UNESCO, e ai territori limitrofi del Montefeltro, della Valmarecchia, di San Leo e di Rimini, sarà assunto come laboratorio progettuale internazionale, nel quale design, identità territoriale e comunità custodi potranno incontrarsi attraverso sperimentazioni progettuali, culturali e didattiche.

Il programma sarà articolato in sette moduli tematici, affidati a docenti, designer e professionisti esterni di profilo nazionale e internazionale, e coinvolgerà un gruppo selezionato di studentesse e studenti dei Corsi di Laurea in Design, insieme a studenti provenienti da università partner europee ed extraeuropee. Le attività riguarderanno diversi ambiti disciplinari, tra cui comunicazione visiva, illustrazione, editoria, performance, interaction design, micro-architetture, installazioni e product design.

L’iniziativa si inserisce nella più ampia strategia di internazionalizzazione della didattica dei Corsi di Laurea in Design, con l’obiettivo di ampliare le reti accademiche, favorire lo scambio metodologico e culturale tra studenti e docenti internazionali e costruire collaborazioni strutturate per attività progettuali condivise. Il programma intende inoltre promuovere il confronto tra approcci diversi al design attraverso team di progetto misti composti da studenti UNIRSM e studenti provenienti da una rete articolata di università partner europee ed extraeuropee, con il coinvolgimento di istituzioni accademiche dell’area europea, sudamericana e asiatica.

Si precisa che, nell’ambito del programma, alcuni workshop riguarderanno anche la collaborazione con il Fellini Museum di Rimini, attraverso attività progettuali dedicate all’ideazione di prodotti e artefatti di merchandising culturale destinati al bookshop del Museo. Tale percorso consentirà agli studenti di confrontarsi con un’importante istituzione culturale del territorio, sperimentando il design come strumento di interpretazione contemporanea dell’immaginario felliniano e di valorizzazione del patrimonio museale.

Per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Design, la partecipazione ai workshop comporterà il riconoscimento di 2 CFU.

L’iniziativa intende inoltre rafforzare la dimensione internazionale del programma e favorire la partecipazione di studenti provenienti da contesti culturali e formativi diversi. A tal fine, è stata attivata, in collaborazione con il Brasile, una piattaforma comune dedicata alle iscrizioni degli studenti del GCUB

– Grupo de Cooperação Internacional de Universidades Brasileiras, per consentire la frequenza di ulteriori attività formative nell’ambito di un percorso più ampio, compreso tra il 2 e il 18 settembre. Saranno inoltre promosse ulteriori azioni di coinvolgimento rivolte a studenti provenienti da università partner europee ed extraeuropee, con l’obiettivo di ampliare la partecipazione al programma, favorire lo scambio interculturale e consolidare la rete internazionale dei Corsi di Laurea in Design.

Il Consiglio di Dipartimento approva all’unanimità.

3. Adesione Associazione internazionale Cumulus (CdS Design)

La Prof.ssa **Anna Corradi** informa il Consiglio che è pervenuta, da parte del Prof. Riccardo Varini, Direttore del Corso di laurea in Design, e del Prof. Massimo Brignoni, Direttore del Corso di laurea magistrale in Design, la richiesta di adesione dei Corsi di studio all’associazione internazionale Cumulus (Al.2).

La richiesta si inserisce nell’ambito dei processi di internazionalizzazione dei Corsi di laurea in Design e risponde all’esigenza di ampliare le connessioni accademiche e scientifiche con istituzioni universitarie e centri di ricerca attivi nel campo dell’arte e del design. Cumulus rappresenta infatti una delle principali reti internazionali dedicate alla formazione e alla ricerca in tali ambiti e l’adesione consentirebbe ai Corsi di laurea in Design di rafforzare la propria presenza nei contesti di cooperazione accademica internazionale, favorendo occasioni di confronto, progettazione condivisa e sviluppo di collaborazioni scientifiche e didattiche.

La proposta prevede l’assunzione dell’impegno finanziario necessario all’iscrizione per i prossimi due anni solari, tenuto conto che il costo annuale indicativo, riferito all’anno 2025, è pari a euro 1.200,00 e verrà finanziato con fondi residui relativi ad accantonamenti sul capitolo 2728 *Attività di ricerca e sviluppo*.

Il Consiglio di Dipartimento approva all’unanimità.

4. Summer School Design

La Prof.ssa **Anna Corradi** cede la parola al Prof. **Massimo Brignoni**, il quale illustra la proposta di attivazione della Summer/Winter School internazionale “Handmade Futures. Design on the Verge of Craft”, da attivare nell’ambito dei Corsi di laurea in Design dell’Università degli Studi della Repubblica di San Marino (Al.3).

Il Prof. **Massimo Brignoni** comunica che l’iniziativa si inserisce nel quadro delle attività formative integrative e di internazionalizzazione già sviluppate dai Corsi di laurea in Design, con particolare riferimento ai workshop, ai Design Talks, alle attività con Visiting Professor e ai progetti di ricerca condotti dall’unità “Design di Comunità”.

Evidenzia inoltre che la Summer/Winter School intende approfondire il rapporto tra design, pratiche artigianali, territori, comunità, patrimonio materiale e immateriale, sostenibilità e innovazione, assumendo il progetto come strumento di interpretazione, valorizzazione e attivazione delle culture produttive locali e internazionali.

La scuola, rivolta a studentesse e studenti, neolaureati, ricercatori e giovani professionisti di provenienza nazionale e internazionale, si svolgerà in lingua inglese e prevede un percorso intensivo articolato in lezioni teoriche, workshop progettuali, visite ad aziende e studi professionali, visite culturali, attività laboratoriali, momenti conviviali e verifica finale.

Il Prof. **Massimo Brignoni**, inoltre, precisa che la prima edizione è prevista per il mese di luglio 2027, indicativamente nelle ultime due settimane del mese, con la possibilità di prevedere successive edizioni anche invernali. Il numero massimo di partecipanti è fissato in 30 unità e la quota di iscrizione è pari a eu-ro 2.500,00 per partecipante.

Il finanziamento dell'iniziativa sarà pertanto assicurato principalmente attraverso le quote di iscrizione dei partecipanti, nonché mediante eventuali contributi, accordi o sponsorizzazioni da parte di partner, enti, istituzioni o aziende interessate a sostenere specifiche attività della scuola.

Il Prof. Brignoni informa infine che la Summer/Winter School potrà prevedere il coinvolgimento di partner accademici, istituzionali, culturali e associativi, nazionali e internazionali, da formalizzare attraverso specifici accordi e collaborazioni.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

5. Prosecuzione progetto conto terzi Meloni (CdS IG)

La Prof.ssa **Anna Corradi** illustra la proposta di prosecuzione del progetto conto terzi con Meloni Walter S.p.A., mediante sottoscrizione di un Accordo Integrativo (All.4) e invita il Prof. **Leonardo Tagliente**, appositamente convocato per l'illustrazione del presente punto, a prendere la parola.

Il Prof. **Leonardo Tagliente** ricorda che le Parti hanno già sottoscritto una Convenzione finalizzata alla progettazione ed esecuzione di un intervento di analisi e successiva implementazione progressiva di azioni di miglioramento continuo dei processi aziendali rilevanti di Meloni Walter S.p.A.

Evidenzia che la fase di diagnostica, svolta dal gruppo di progetto UNIRSM e già presentata all'Azienda lo scorso aprile, ha prodotto una fotografia dell'assetto esistente, una prima baseline di performance e un backlog di iniziative prioritarie. Gli esiti di tale fase sono stati accettati da Meloni Walter S.p.A., che ha manifestato l'interesse a proseguire il lavoro con il gruppo di progetto UNIRSM, focalizzando l'intervento sull'area Retail PiùMe.

Il nuovo Accordo Integrativo, pertanto, ha per oggetto la progettazione, il ridisegno e l'accompagnamento all'implementazione progressiva di un modello operativo orientato a migliorare la capacità commerciale dei punti vendita, la disponibilità a scaffale, l'uso gestionale dei dati e le routine di supervisione e coaching.

L'intervento, di durata indicativa pari a nove mesi, sarà sviluppato sotto la supervisione Scientifica del Prof. Leonardo Tagliente, il quale curerà il coordinamento operativo delle attività in raccordo con il gruppo di progetto UNIRSM e con i referenti di Meloni Walter S.p.A.

Il corrispettivo previsto per le attività oggetto della prosecuzione è pari a € 100.000,00. Nell'ambito di tale importo, oltre alle consuete quote del 10% a favore dell'ateneo e del 20% a favore del dipartimento, sono previsti incarichi diretti a favore del Responsabile scientifico e del Dott. Mattia Biagini (Skema Business Improvement), secondo quanto riportato nello schema allegato.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

6. Visiting Professor e Visiting PhD

La Prof.ssa **Anna Corradi** illustra le richieste relative all'attivazione di attività di *Visiting Professor* e di *Visiting PhD* pervenute al Dipartimento (All.5) da parte di:

- Prof.ssa **Karen Venturini**, finalizzata allo svolgimento di un periodo di Visiting Professor / Academic Visit presso lo Xiamen Institute of Technology, in Cina, nel periodo compreso tra il *15 novembre e il 15 dicembre 2026* con l'obiettivo di rafforzare la comunicazione accademica, promuovere lo scambio tra docenti e studenti e favorire lo sviluppo di relazioni di cooperazione di lungo periodo tra le due istituzioni.
- Dott.ssa **Federica Romano**, dottoranda in Management presso l'Università degli Studi di Catania, iscritta al corso di Dottorato di Ricerca in Economics, Management and DEcision Making, 39° ciclo, finalizzata allo svolgimento di un periodo di ricerca presso l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino. Il progetto di ricerca della Dott.ssa Romano è dedicato al tema "Entrepreneurship education as a tool for social cohesion for disadvantaged groups within large urban contexts" e intende analizzare il ruolo dell'educazione imprenditoriale e dei programmi di supporto all'imprenditorialità come strumenti di inclusione, empowerment, costruzione di reti e coesione sociale in contesti urbani caratterizzati da fragilità e disuguaglianze. Il periodo di visiting è previsto dal *1° luglio al 31 dicembre 2026*. La referente interna dell'ateneo sarà la Prof.ssa **Karen Venturini**;
- Dott. **Claudio Ferri**, dottorando in "Mediascape. Ricerca e Produzioni Artistiche Transculturali", XL ciclo, presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, interessato a svolgere un periodo di ricerca come Visiting PhD student presso i Corsi di Studio in Design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino *da settembre a dicembre 2026*. Il suo progetto di ricerca, intitolato "Tracciati Umani", si colloca nell'ambito dell'Interactive Information Design e intende sviluppare un percorso installativo che integri data design, linguaggi artistici, video, suono, infografiche, mappe e altri strumenti narrativi, al fine di rendere accessibili e sensibili i dati relativi alle morti dei rifugiati raccolti dalla "UNITED List of Refugee Deaths" e favorire una riflessione critica sul tema delle migrazioni. Il referente interno dell'ateneo è individuato nel Prof. **Massimo Brignoni**;
- Dott.ssa **Tiziana Napoli**, dottoranda in "Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali", XL ciclo, presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, interessata a svolgere un periodo di ricerca come Visiting PhD student presso il Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design *da settembre 2026 a maggio 2027*. Il suo progetto di ricerca, dal titolo "Memorie animate. La costruzione di memorie collettive e narrazioni transculturali nel cinema d'animazione", indaga il ruolo del documentario animato nella costruzione di memorie collettive e identità transculturali, con particolare attenzione ai contesti di trauma e diaspora, approfondendo le potenzialità dell'animazione come linguaggio capace di rappresentare

esperienze, memorie ed emozioni non sempre documentabili attraverso immagini d'archivio o riprese dal vero. Il referente interno dell'ateneo è individuato nel Prof. **Giorgio Dall'Osso**.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

7. MoU Università del Bio-Bio di Concepcion - Cile

La Prof.ssa **Anna Corradi** cede la parola al Prof. **Massimo Brignoni**, il quale illustra la proposta di sottoscrizione di un Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e l'Universidad del Bío-Bío, con sede in Cile (All.6).

Il Prof. Brignoni evidenzia che l'accordo si inserisce nel quadro delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo e del Dipartimento, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni istituzionali e promuovere collaborazioni accademiche, scientifiche e formative con università estere.

Viene precisato che il Memorandum definisce un quadro generale di cooperazione tra le Parti e prevede, in particolare, attività di mobilità del personale accademico per didattica e ricerca, mobilità di studenti e dottorandi, mobilità del personale amministrativo nell'ambito dell'internazionalizzazione, nonché lo sviluppo di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica.

L'accordo non comporta obblighi finanziari ma è finalizzato a favorire la successiva definizione di piani d'azione e accordi specifici. Il Memorandum avrà durata di quattro anni dalla sottoscrizione e individua, per UNIRSM, quali referenti scientifici il Prof. Massimo Brignoni e il Prof. Riccardo Varini, con il supporto dell'Ufficio Internazionale dell'Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

8. Approvazione atti Direttore di Dipartimento

La Prof.ssa **Anna Corradi** riferisce in merito alle Commissioni di Laurea dei CdS in Ingegneria Civile e in Costruzioni e Gestione del Territorio e in Ingegneria Gestionale per l'AA 2025/2026 nominate tramite propri atti (All.7).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

9. Riconoscimento pratiche studenti

La Prof.ssa **Anna Corradi**, sentiti i Direttori dei CdS DESID propone la presa d'atto delle pratiche studenti già approvate nei rispettivi Consigli di Corso di Studi e condivise in fase di convocazione del presente Consiglio DESID.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

10 Calendarizzazione prossimo Consiglio DESID

La prossima seduta del Consiglio DESID è prevista il 10 luglio p.v.. Nel caso dovessero sopraggiungere pratiche urgenti si procederà, come di consueto, con consultazione telematica.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

11 Varie ed eventuali

CAF Vittimologia

La Prof.ssa **Anna Corradi** cede la parola al Prof. Nicolò Scuderi, che presenta la proposta relativa all'organizzazione del Corso di formazione e aggiornamento in "Vittimologia per le professioni legali", promosso dal Centro Biomedico (All.8).

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'accordo con gli Ordini AOAN e ODCEC per attività didattiche e trova specifico riferimento nel punto 4 del medesimo accordo, relativo all'organizzazione di un corso di vittimologia rivolto alle professioni legali. Il corso è inoltre coerente con l'Offerta Formativa approvata.

L'attività formativa, della durata complessiva di 20 ore, sarà articolata in 5 seminari di 4 ore ciascuno e si svolgerà nel periodo compreso tra ottobre e dicembre 2026. Al termine del percorso sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Delle 20 ore complessive, 15 saranno valide ai fini dell'assolvimento de l'obbligo annuale di formazione previsto dagli Ordini professionali.

Il corso è ideato e condotto dal Prof. Luca Cimino, Presidente della Società Italiana di Vittimologia e Direttore del corso di vittimologia, e dalla Dott.ssa Arianna Piermarini, psicologa specializzata in criminologia e psichiatria forense, mediatrice familiare e responsabile scientifica dei tirocini e delle tesi dell'Alta Formazione.

L'iniziativa si propone di fornire ai professionisti del diritto strumenti teorici e operativi utili alla comprensione del fenomeno della vittimizzazione, al riconoscimento dei bisogni della persona offesa e allo sviluppo di modalità di intervento orientate alla tutela, all'ascolto e alla prevenzione della vittimizzazione secondaria. Attraverso un approccio multidisciplinare, il percorso affronterà aspetti psicologici, criminologici, giuridici e sociali, con particolare attenzione alle ricadute operative nell'esercizio dell'attività professionale.

Il corso sarà gratuito per gli Avvocati e i Commercialisti sammarinesi, in forza dell'accordo con OAN e ODCEC, che prevede un contributo complessivo di € 4.000,00, suddiviso per attività, per l'erogazione dei corsi ai propri iscritti. La partecipazione sarà inoltre aperta a fruitori esterni, con una quota di iscrizione pari a € 250,00.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Progetto di Ricerca Design 'Mappatura di sistemi di coinvolgimento tra comunità territoriali limitrofe'

La Prof.ssa **Anna Corradi** cede la parola alla Prof.ssa **Elena Brigi**, che illustra il progetto di ricerca dal titolo "Mappatura di sistemi di coinvolgimento tra comunità territoriali limitrofe: linguaggi narrativi e pratiche ludiche per l'emersione di pratiche relazionali" (All. 9).

L'attività di ricerca si colloca nell'ambito del Design di Comunità e del Design for Heritage and Cultures, con particolare riferimento alla valorizzazione dei territori e delle comunità mediante processi partecipativi, strumenti digitali e pratiche narrative e ludiche. Il progetto, che si svilupperà nell'area del Comune di San Leo, è finalizzato all'individuazione di sistemi digitali o ibridi in grado di attivare o riattivare legami tra comunità territorialmente vicine, ma non necessariamente coese sotto il profilo delle relazioni quotidiane e della reciproca percezione.

La ricerca avrà una durata di due mesi e si articolerà in una prima fase di mappatura di casi studio, pratiche e modelli trasferibili, seguita da una fase di costruzione di un database digitale consultabile e aggiornabile. Gli esiti attesi consisteranno in un report di restituzione dei risultati della mappatura e in un database operativo, concepiti quali strumenti di supporto per future attività di ricerca e progettazione dedicate alla relazione tra comunità e territori limitrofi.

Nell'ambito del suddetto progetto di ricerca, si propone di procedere con il conferimento di un incarico diretto a Margo Lengua, per un importo pari a € 4.500,00 in continuità con il percorso di ricerca già sviluppato dalla stessa nell'ambito del 38° ciclo di Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto presso l'Università di Bologna.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

Visita delegazione Huazhong University of Science and Technology – Wenhua College

La Prof.ssa **Anna Corradi** comunica che è prevista una visita presso il nostro Ateneo di una delegazione della Huazhong University of Science and Technology, Wenhua College, composta da rappresentanti della Faculty of Urban Construction Engineering e dell'International Exchange Office.

La visita, prevista indicativamente nel periodo compreso tra il 18 e il 23 luglio, è finalizzata a favorire e rafforzare le relazioni internazionali tra le istituzioni coinvolte, con particolare riferimento agli ambiti della didattica, della ricerca e della collaborazione accademica nell'area dell'Ingegneria. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività di internazionalizzazione del Dipartimento e potrà costituire un'occasione di confronto su possibili sviluppi progettuali e scientifici comuni.

Il Prof. **Angelo Marcello Tarantino** comunica che per l'area di Ingegneria sarà il Prof. Michele Bacciocchi il referente per i rapporti con la delegazione, in considerazione delle collaborazioni di ricerca già in essere con il Giappone e la Cina e della sua recente missione in Giappone nell'ambito delle attività progettuali in corso.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.



La riunione si scioglie alle ore 13:10.

Di-ettore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi



Verbalizzanti

Dott.ssa Simona Capicchioni
Dott.ssa Paula M. Cenci

PRESENZE CONSIGLIO DESID 23/06/2026							FIRMA	
	NOME	COGNOME	FUNZIONE	PRESENTI	TEAMS	GIUST.		
1		0	0 AF Coordinatore Master Infermieristica					
2	Michele	Bacciocchi	Professore Associato UNIRSM			1		
3	Massimo	Barbierato	Docente CdL Design					
4	Olga	Barmine	Docente CdL Design			1		
5	Daniele	Bianchi	Docente CdL Ingegneria Civile		1			
	Noemi	Biasetton	Ricercatrice Design		1			
6	Barbara	Bigliardi	Direttore CdL e CdLM IG		1			
7	Elena	Brigi	Ricercatrice Design		1			
8	Massimo	Brignoni	Direttore CdLM Design		1			
9	Simona	Capicchioni	Coordinatrice DESID-AF		1			
10	Paula Maria	Cenci	Coordinatrice DESID	1				
11	Massimo	Cicognani	Docente CdL Ingegneria Civile		1			
12	Anna	Corradi	Direttore DESID	1				
13	Nicola	Consentino	Docente CdL M Ingegneria Civile		1			
14	Giorgio	Dall'Oso	Ricercatore Design			1		

15	Ermete	Dalprato	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio		1		
16	Gianni	Ercolani	Referente laboratorio				
17		0	0 AF Direttore Master Sport				
18		0	0 AF Prevenzione e trattamento delle patologie cronico-degenerative				
19	Maria Belen	Giacomone	Docente CdL Ingegneria Civile		1		
20	Chiara	Giacomoni	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio		1		
21	Giovanni	Gigante	Docente CdLM Design		1		
22	Luca	Lanzoni	Docente CdLM Ingegneria Civile			1	
23	Tommaso	Lucinato	Docente CdL Design		1		
24	Emanuele	Maiorana	Professore Associato CdL IC		1		
25	Adrian H. A.	Lutey	Docente CdLM Ingegneria Gestionale		1		
26	Roberto	Montanari	Docente CdLM Ingegneria Gestionale			1	
27	Giovanni	Moretti	Docente CdLM Ingegneria Civile				
28	Fabrizio	Moroni	Docente CdL Ingegneria Gestionale		1		
29		0	0 AF Direttore CAF Comunicazione medico-paziente				
30		0	0 AF Direttore Master Criminologia				

31	Alberto	Petroni	Direttore Scuola Normale Superiore in Ingegneria Economico-Gestionale				
32	Pietro	Renzi	Docente CdL Ingegneria Gestionale			1	
33	Roberto	Rosa	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio	1			
34	Nicolo'	Scuderi	AF - Direttore Centro Ricerca Studi Biomedici e Direttore Master Peroperatoria		1		
35	Andreas	Sicklinger	Docente CdLM Design				
36	Francesco	Tamagnini	AF Direttore della Ricerca Neuroscientifica				
37	Angelo Marcello	Tarantino	Direttore CdL e CdLM CLIC/CGT		1		
38	Riccardo	Varini	Direttore CdL Design		1		
39	Karen	Venturini	Docente CdL Ingegneria Gestionale		1		
40	Francesco	Zammori	Docente CdLM Ingegneria Gestionale				
41	Luitprandi	Marco	Docente CdLM Design			1	
42	Giovanni	Zulliani	AF Direttore Master Geriatria		1		
43	Andrea	Santoni	Rappresentante Studenti Ingegneria Civile	1			
44	Matilde	Nicolini	Rappresentante Studenti Ingegneria Gestionale			1	
45	Kevin	Sicuro	Rappresentante Studenti Design				
46	Virginia	Dolci	Rappresentanti STUDENTI Dottorato		1		

TOT. 33

4 21 8



Tracce Erranti.

Design e Comunità Custodi

San Marino International Design Workshop – UNIRSM DESIGN

Date: 7 – 12 settembre 2026

PREMESSA

Il progetto San Marino International Design Workshop si propone di rafforzare l'internazionalizzazione della didattica, ampliando le reti accademiche dei Corsi di Laurea in Design e creando opportunità di confronto culturale e progettuale tra studenti e docenti internazionali.

Attraverso la collaborazione con università partner europee, sudamericane e asiatiche e la partecipazione di studenti internazionali, il workshop si inserisce in una strategia di apertura di orizzonti e confini per il corso di laurea, favorendo lo scambio metodologico e la costruzione di una rete stabile di collaborazione tra istituzioni affini nel design.

I corsi di laurea triennale e magistrale in Design dell'Università della Repubblica di San Marino organizzano da più di 20 anni i Workshop Autunnali.

Quest'anno tra il 7 e il 12 settembre 2026, si terranno sette workshop, che coinvolgeranno un gruppo selezionato di 150 studenti, guidati da designer e professionisti di fama internazionale.

Questo evento offre l'opportunità di approfondire temi di ricerca di interesse istituzionale e, attraverso l'osservazione e il contributo di esperti esterni, di generare nuove possibilità e prospettive per la disciplina del design. Gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare nuovi linguaggi, metodi e approcci, integrando così i corsi che frequentano durante l'anno accademico.

Il territorio della Repubblica di San Marino, con il suo sito UNESCO Centro Storico di San Marino e Monte Titano, e i territori limitrofi del Montefeltro, quali San Leo e Rimini, assumono il ruolo di laboratorio progettuale internazionale, dove design, patrimonio e identità territoriale si incontrano.

Tracce erranti. Design e Comunità Custodi

Il territorio rappresenta una stratificazione di agenti umani e non umani, un sistema relazionale dinamico di conoscenze, pratiche, rituali, materia vivente e immaginari che si trasformano nel tempo. È una geografia vissuta attraverso un dialogo interspecie, i cui esiti si manifestano nel patrimonio tangibile e intangibile di luoghi e comunità.

Da una prospettiva che trascende la dicotomia tra conservazione e innovazione, il design diventa un catalizzatore di processi capaci di interagire con il territorio in modo consapevolmente relazionale, generando narrazioni alternative. I luoghi vengono interpretati non come risorse da estrarre o spettacoli da mettere in scena, ma come tracce vissute in grado di preservare e trasmettere nuove forme di coesistenza e immaginari condivisi. Le comunità abitanti questi luoghi hanno il compito di custodire e valorizzare le risorse manifeste e latenti, che a loro volta diventano materie matrici di progetto, resistenza e futuro.

Il programma dei Workshop Autunnali 2026 dell'Università del Design di San Marino offre una lettura del territorio che si estende dall'entroterra romagnolo alla costa adriatica. Sette proposte di workshop invitano all'esplorazione e alla narrazione di questo territorio attraverso linguaggi che spaziano dall'illustrazione al design del prodotto, dall'interazione alla performance, dove corpo, natura e artificio dialogano per definire nuove tracce e percorsi.

Keywords

#design #narrative #representation #heritage #territory #Valmarecchia (locale toponym) #trace-through #custodianship #body #movement #space #interaction #sign #ecosystem #material

OBIETTIVI

Connessioni sociali e reti accademiche

- 1- Internazionalizzazione della didattica e ampliamento delle reti
- 2- Coinvolgere docenti e studenti da università partner europee e internazionali
- 3- Costruire collaborazioni strutturate per attività progettuali condivise
- 4- Favorire lo scambio metodologico e culturale tra diversi approcci al design

Scambio culturale e contaminazione progettuale

- 1- Creare team di progetto misti: studenti UNIRSM, UE e internazionali (Brasile e Cina)
- 2- Sviluppare progetti che integrino comunità, patrimonio, territorio e design strategico
- 3- Stimolare il confronto interculturale come valore formativo

Valorizzazione del territorio e del patrimonio

- 1- Trasformare San Marino in un laboratorio internazionale sperimentale per il design di comunità
- 2- Sviluppare progetti legati a: filiere corte locali, economie trasformative di vicinato, artigianato contemporaneo, turismo culturale, identità locale e prodotti di "Design Made in"
- 3- Connettere progettazione, cultura e sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio

PARTNER

- Grupo de Cooperação Internacional de Universidades Brasileiras - GCUB - Brasil - <https://sanmarino.gcub.org.br/>
- Iceland University of the Arts - [Iceland Academy of the Arts - School of all arts](#)
- Escuela Superior de Diseño de Alicante - [EASDA – Pasión por el Diseño](#)
- University of Madeira - [Universidade da Madeira](#)
- Hochschule für Technik Stuttgart - [Studieren und Forschen in Stuttgart | HFT Stuttgart](#)
- University of West Bohemia in Pilsen - <https://www.zcu.cz/en/index.html>
- Beijing City University with Istituto Confucio San Marino - www.bcu.edu.cn

TEMATICHE

La Repubblica di San Marino, oltre a essere il luogo che ospita le attività del *San Marino International Design Workshop*, è uno dei principali casi studio, insieme a San Leo e a tutta la Val Marecchia, su cui si basa il percorso progettuale e su cui si costruiscono le "challenge" proposte ai partecipanti.

Le tematiche delle attività si svilupperanno su tre direttrici principali:

- 1- Heritage & Living Cultures

- 2- Craft, Local Production & Contemporary Making
- 3- Communities, Tourism & Temporary Coexistence

E potranno riguardare, in particolare:

Patrimonio culturale, materiale e immateriale

Considerare il patrimonio come una risorsa per il progetto: ambiente, architetture, paesaggi, rituali, saperi, memorie, tecniche e pratiche

Tradizioni e prodotti locali

Valorizzare il rapporto tra identità, filiere produttive, cibo, oggetti, territori e materiali

Artigianato contemporaneo e making

Esplorare l'incontro tra saperi tradizionali e pratiche contemporanee

Narrazioni territoriali e storytelling

Mappe, archivi, installazioni, media o servizi per raccontare il territorio

Convivenza tra comunità locale e comunità temporanee

Soluzioni per facilitare la coabitazione, scambio e senso di appartenenza

Design per comunità e pratiche partecipative

Co-design con attori locali, cittadinanza e figure di riferimento sul territorio

Visione interspecie

Considerare l'ambiente naturale nella sua complessità attraverso approcci ecosistemici realmente sostenibili per le differenti specie che abitano i luoghi

Turismo culturale ed esperienze territoriali

Indagare forme di turismo lente, partecipative e sostenibili, progettando esperienze, servizi o narrazioni alternative per i visitatori

ISCRIZIONI

Gli studenti e le studentesse coinvolti dalle università partner saranno 10/12 e il costo dell'iscrizione sarà di 300 euro a partecipante.

PROFESSIONISTI

I San Marino International Design Workshop prevedono il coinvolgimento di:

- docenti UNIRSM
- docenti ospiti provenienti da università partner tramite **Erasmus Staff Mobility (sono finanziati da erasmus tramite i finanziamenti della loro università)**
- designer internazionali esperti in co-progettazione e design per il territorio

WORKSHOP 2026

Title: **WS01**

Lecturer: eee studio (www.eeestudio.eu)

Field: Visual Communication

Territory: Rimini / Adriatic Coast

Profile:

eee studio is a graphic design duo comprising Emilio Macchia and Erica Preli. They operate simultaneously from Bologna and Ravenna. Their practice encompasses art direction, editorial design, visual identity and communication for cultural institutions and companies, exhibition design, web design, and educational activities. They undertake commissioned projects as well as research-driven work. Their training and formation include studies at ISIA Urbino, Werkplaats Typografie in Arnhem (NL), and Jan van Eijk Academy in Maastricht (NL).

Title: WS02

Lecturer: Edo Massa (www.instagram.com/edomassa)

Field: Illustration

Territory: Marecchia river

Profile:

He is a comics artist, illustrator, and writer. He collaborates with The Passenger magazine (edited by Iperborea). His work has also extended to the theatre, with pieces featured in various performances, including *Where Are the Women?* by Michela Murgia and *Borders Do Not Exist* by Matteo Caccia and Stefano Mancuso. In 2023, he published his first graphic novel, *Tutti autistici?* (Beccogiallo).

Title: WS03

Lecturer: Bruno (www.b-r-u-n-o.it/)

Field: Publishing

Territory: Santa Sofia (Province of Forlì-Cesena, in the heart of the Tuscan-Romagnol Apennines)

Profile:

Bruno is the pseudonym of Andrea Codolo and Giacomo Covacich since 2013. The Venezia-based project combines graphic design studio, exhibition space, and a specialized bookstore with a focus on visual communication and international independent publishers. In terms of communication design, the studio particularly handles visual identities, exhibition design, editorial projects, information design, and data visualization, in collaboration with institutions, cultural foundations, and private clients. Since 2014, Bruno has also established itself as a publishing imprint.

Title: WS04

Lecturer: Royal Divorce (www.instagram.com/royaldivorce/)

Field: Performance

Territory: San Leo (Province of Rimini, in the heart of Valmarecchia)

Profile:

Royal Divorce is a collective founded in 2023 that develops performative and installation-based practices drawn from discarded images, digital archives, and amateur materials sourced from the web. The collective's research engages with the contemporary crisis of representation, examining the relationship between memory, the persistence of images, and the construction of the imaginary in the digital age.

Title: WS05

Lecturer: Ultravioletto (www.ultraviolet.to)

Field: Interaction Design

Territory: San Leo (Province of Rimini, in the heart of Valmarecchia)

Profile:

Ultravioletto is a creative studio applying design to emerging interaction technologies. The team comprises professional creative directors, designers, and coders, guided by an emotional approach to bring new media technologies into the communication field. It functions as a full-service agency for the concept, design, and realization of innovative solutions for exhibitions, fairs, museums, brand experiences, and events.

Title: WS06

Lecturer: Orizzontale (www.orizzontale.org)

Field: Micro-architectures / Installations

Territory: San Marino Città, Republic of San Marino

Profile:

Orizzontale is a Rome-based collective of architects whose work traverses architecture, landscape, public art, and self-build practices. Since 2010, Orizzontale has promoted projects for relational public spaces, giving shape to images of cities that are either abandoned or novel. These projects have served as laboratories for new forms of interaction among residents and urban common goods, while also challenging the limits of the architectural creation process.

Title: WS07

Lecturer: studio ossidiana (www.studio-ossidiana.com)

Field: Product Design

Territory: San Marino Città, Republic of San Marino

Profile:

Studio Ossidiana is an award-winning practice operating at the crossroads of architecture, design, and landscape, led by Giovanni Bellotti and Alessandra Covini. Combining research and realization, the studio explores innovative approaches across buildings, materials, objects, and installations.

Previsional Program

September 7, 2026

> 2:00 PM: Official start of Autumn Workshops 2026: Wandering Tracks.

Introduction of lecturers and workshop proposals

> 3:00 PM – 6:30 PM: Student orientation and class assignment; start of sessions

September 8–11, 2026

> 9:30 AM – 6:30 PM: work in classrooms or study venues

September 9, 2026

> 6:30 PM – 8:00 PM: Panel discussion with the lecturers

September 11, 2026



> 7:30 PM – 11:30 PM :Presentation of the outcomes of WS 04 and WS 05.
Social dinner with San leo community

September 12, 2026

> 10:30 AM – 1:30 PM: Presentation of the outcomes of WS 01, 02, 03, 06, and 07

CONTAMIN_AZIONI – ERRANTI
TRACCE ERRANTI. DESIGNE. COMUNITÀ CUSTODI

WORKSHOP 07-12 SETTEMBRE 2026 - SEDE UNIRSM
WORKSHOP 07-12 SETTEMBRE 2026 - SEDE SAN LEO
RIEPILOGO SPESE ED ENTRATE aggiornato al: 23-06-26

USCITE	Ruolo	Compenso	Viaggio aereo	Ospitalità	Totale
DOCENTI WORKSHOP	Docente	6 notti x 2pp x 30€			
WS01- Visual Communication Rimini / Adriatic Coast - SM Città	EEE STUDIO, Emilio Macchia	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS02- Illustration Marecchia River - SM Città	EDO MASSA	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS03- Publishing - Santa Sofia - SM Città	BRUNO, Giacomo Covacich	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS04 - Performance - San Leo	ROYAL DIVORCE, Teresa Barbagallo	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS05 - Interaction Design - San Leo	ULTRAVIOLETTO, Marianna Gatta	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS06 - Micro-architectures / Installations - San Marino Città	ORIZZONTALE, Juan López Cano	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS07- Product Design - San Marino Città	STUDIO OSSIDIANA - Giovanni Bellotti e Alessandra Covini	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
TOTALE COMPENSO E OSPITALITA' DOCENTI	TOTALE DOCENTI	€ 17.500,00	€ 0,00	€ 2.520,00	€ 20.020,00
TUTOR AGLI WORKSHOP	Tutor				
WS01- UNIRSM - SM - EEE STUDIO	Martina Marcucci	€ 400,00			€ 400,00
WS02- UNIRSM - SM - EDO MASSA	Clara Sartori	€ 400,00			€ 400,00
WS03- UNIRSM - SM - BRUNO	Santini Sofia	€ 400,00			€ 400,00
WS04 - UNIRSM - San Leo - ROYAL DIVORCE	Nicole Purita + Asia Piermaria	€ 400,00			€ 400,00
WS05 - UNIRSM - San Leo - ULTRAVIOLETTO	Gaia Zuccaro	€ 400,00			€ 400,00
WS06 - UNIRSM - SM - ORIZZONTALE	Francesco Volpini	€ 400,00			€ 400,00
WS07 - UNIRSM - SM - STUDIO OSSIDIANA	Cannizzo Nicola	€ 400,00			€ 400,00
TUTOR - - Comunicazione grafica UNIRSM	Asia Piermaria	€ 400,00			€ 400,00
TUTOR - - Comunicazione foto UNIRSM	Giovanni Godina	€ 400,00			€ 400,00
TOTALE COMPENSO TUTOR	TOTALE TUTOR	€ 3.600,00			€ 3.600,00
Acquisto materiali per workshop					€ 1.000,00
spese comunicazione, di gestione e coordinamento					€ 500,00
Pubblicazione finale					€ 2.500,00
TOTALE GENERALE USCITE					€ 27.620,00



San Marino, 05 giugno 2026

Alla c.a.
Illustre Direttrice del Dipartimento DESD
Prof.ssa Anna Corradi,
Illustri Colleghe e Colleghi
Consiglio di Dipartimento DESID
Università degli Studi della Repubblica di San Marino
via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 Dogana
Repubblica di San Marino

Oggetto:

Iscrizione dei CdL in Design Unirsm all'associazione internazionale Cumulus.

All'interno dei processi di internazionalizzazione dei CdL in Design e nell'ottica di ampliare le connessioni accademiche e scientifiche, riteniamo importante che i Corsi di laurea in Design della nostra Università, aderiscano all'Associazione internazionale Cumulus, principale associazione globale per la formazione e la ricerca nel campo dell'arte e del design.

Qui di seguito alcuni link in modo che il Consiglio possa approfondire la consistenza e le attività di questa associazione.

Cumulus Association

<https://cumulusassociation.org/about-us/overview>

Università iscritte:

<https://cumulusassociation.org/our-community/our-member-institutions>

Modalità per associarsi

<https://cumulusassociation.org/our-community/become-a-member/full-membership/>

Il costo annuale può variare, nel 2025 è stato di 1.200€

si chiede

di sottoporre al prossimo Consiglio di Dipartimento utile l'approvazione all'impegno finanziario per l'iscrizione di cui sopra per i prossimi 2 anni solari

Un Cordiale Saluto

Riccardo Varini, direttore del Corso di laurea Triennale in Design

Massimo Brignoni , direttore del Corso di laurea Magistrale in Design

Proposta per l'attivazione di una summer/winter school da attivare all'interno dei Corsi di laurea in Design dell'Università della Repubblica di San Marino

Responsabili Scientifici:

Massimo Brignoni, coordinatore

professore strutturato, direttore del Corso di laurea Magistrale in Design, DESID, UNIRSM

S.S.D.: CEAR-08/D

Riccardo Varini

professore strutturato, direttore del Corso di laurea in Design, DESID, UNIRSM

S.S.D.: CEAR-08/D

Comitato Scientifico

(ancora in via di definizione/da confermare)

Massimo Brignoni, Università della Repubblica di San Marino

Riccardo Varini, Università della Repubblica di San Marino

Claudio Gambardella, Università della Repubblica di San Marino

Elena Brigi, Università della Repubblica di San Marino

Elena Formia, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Silvia Gasparotto, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna

Eleonora Trivellin, Università degli Studi di Ferrara

Dario Scodeller, Università degli Studi di Ferrara

Lorenzo Imbesi, Sapienza Università di Roma

Dario Russo, Università degli studi di Palermo

Jimena Alarcón, Universidad del Bío-Bío, Chile

Carlos Cesar, IFMA, Instituto Federal do Maranhão, Brasile

Beijing City University, Cina

Contesto

I Corsi di laurea in Design, fin dalla loro fondazione, organizzano attività formative integrative rispetto alla didattica prevista dai propri piani di studio. In particolare, nel tempo si sono consolidati momenti dedicati a workshop con designer esterni, attività di Design Talks e Visiting Professor all'interno dei laboratori di progetto. Progressivamente, queste attività hanno assunto un carattere internazionale, ospitando progettisti, designer e aziende di rilevanza internazionale.

Nel corso degli anni, l'unità di ricerca dei Corsi di laurea in Design, "Design di Comunità", ha avviato diversi progetti di ricerca di base e applicata finalizzati ad aiutare comunità e territori nell'individuazione di risorse culturali, sociali, materiali e immateriali, accompagnandoli nei processi di progettazione, attuazione e valorizzazione. Gli obiettivi scientifici sono stati quelli di verificare le modalità attraverso cui la disciplina del design possa contribuire alla definizione di nuove strategie di sviluppo in contesti locali, nazionali e internazionali, cercando di individuare strategie per l'attivazione

di azioni e attori delle filiere locali, metodologie per il trasferimento tecnologico nel rispetto delle culture e delle tradizioni del territorio, nonché il ruolo del design nei processi di sviluppo culturale, artigianale o industriale delle piccole imprese.

Con l'intenzione di approfondire ulteriormente le proprie linee di ricerca e di rafforzare l'internazionalizzazione delle proprie attività, i Corsi di laurea in Design intendono avviare una summer/winter School internazionale dal titolo **"Handmade Futures. Design on the verge of Craft"**, da attivare a partire dall'anno 2027, possibilmente in due momenti, quello invernale, da tenersi nelle ultime 2 settimane di Gennaio e quello estivo, da tenersi nelle 2 ultime settimane di luglio.

Attraverso questa nuova proposta formativa intensiva e interdisciplinare, i Corsi di laurea in Design intendono promuovere il dialogo tra università, istituzioni culturali, comunità, imprese e professionisti, favorendo la costruzione di nuove collaborazioni e contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo e territoriale nazionale e internazionale.

La summer/winter School si propone inoltre di rafforzare la visibilità internazionale dell'Ateneo di San Marino, consolidando relazioni e reti di cooperazione con partner accademici, culturali e istituzionali a livello nazionale e internazionale.

L'iniziativa mira altresì a valorizzare le linee di ricerca sviluppate da UNIRSM Design sul rapporto tra progetto, territorio e patrimonio materiale e immateriale, assumendo il design come strumento di interpretazione, attivazione e innovazione dei saperi, delle tecniche, delle filiere e delle culture produttive locali. In questa prospettiva, la summer/winter school "Handmade Futures. Design on the Verge of Craft" intende esplorare il potenziale del progetto nel connettere tradizione e contemporaneità, contribuendo alla costruzione di nuovi scenari per il futuro dei territori e delle comunità.

Summer/winter school

Handmade Futures. Design on the verge of Craft

Negli ultimi decenni, automazione, digitalizzazione e globalizzazione hanno trasformato profondamente il modo in cui gli oggetti vengono progettati, prodotti e distribuiti. Parallelamente, le crisi ambientali, sociali ed economiche contemporanee hanno messo in discussione i modelli dominanti di sviluppo, aprendo nuove riflessioni sul rapporto tra produzione, comunità, risorse e territori. In questo scenario, le pratiche del fare assumono una rinnovata centralità: non solo come forme di produzione materiale, ma come strumenti attraverso cui interrogare il presente e immaginare futuri alternativi.

La Summer/Winter School *Handmade Futures. Design on the verge of Craft* intende approfondire il ruolo del design e delle discipline del progetto nella loro interazione con le attività produttive artigianali, con particolare attenzione alle culture materiali e immateriali dei luoghi. Il percorso si rivolge a studenti di provenienza internazionale e propone una riflessione sui saperi produttivi tradizionali che, attraverso tecniche e strumenti consolidati nel tempo, trasformano materiali autoctoni all'interno di filiere locali, sostenibili e culturalmente radicate.

In questa prospettiva, il design viene inteso come pratica capace di contribuire alla riattivazione, alla sistematizzazione e alla valorizzazione di filiere produttive che esprimono l'identità culturale di una comunità. Attraverso il progetto, processi, produzioni e relazioni con il territorio possono essere riletti e attualizzati, diventando nuovi strumenti di sviluppo culturale, sociale ed economico.

Con il termine handmade non si fa riferimento soltanto alla dimensione manuale della produzione, ma a un insieme più ampio di saperi, competenze, pratiche e culture materiali che si sviluppano nell'interazione tra persone, materiali, tecnologie e contesti territoriali. Le culture del fare

rappresentano sistemi di conoscenza capaci di custodire memorie, costruire identità, generare relazioni sociali e produrre innovazione. L'*handmade* è quindi considerato una risorsa dinamica, in dialogo con le filiere produttive contemporanee, la fabbricazione digitale, le tecnologie emergenti e le sfide della sostenibilità.

Handmade futures introduce invece la possibilità di immaginare una molteplicità di traiettorie alternative ai modelli universali e standardizzati di sviluppo. Si tratta di futuri plurali, situati e radicati nelle specificità dei luoghi, delle comunità e delle culture produttive. In questo senso, le conoscenze locali diventano risorse progettuali attraverso cui affrontare le trasformazioni contemporanee e costruire nuove forme di relazione tra patrimonio, innovazione e territorio.

La Summer/Winter School si colloca intenzionalmente all'intersezione tra craft, comunità e territorio. È in questo spazio relazionale che possono generarsi nuovi scenari progettuali, in cui i saperi tradizionali dialogano con l'innovazione tecnologica, le pratiche produttive incontrano i bisogni delle comunità e il patrimonio culturale diventa leva di trasformazione sociale. Le pratiche del fare vengono così osservate come componenti di ecosistemi culturali, sociali e territoriali complessi, capaci di ridefinire il significato stesso del "made in" di un prodotto.

In continuità con le linee di ricerca sul Design di Comunità e sul Design for Heritage and Culture sviluppate da UNIRSM Design, la Repubblica di San Marino e le vicine regioni Italiane, protagoniste con le loro aziende del design "Made in Italy", rappresentano un punto di osservazione privilegiato, un luogo in cui esplorare, attraverso lezioni, workshop, attività progettuali e incontri con artigiani, designer, imprese, istituzioni culturali e comunità locali, le relazioni tra culture del fare, identità territoriale e innovazione.

Il contesto della Summer/Winter School si offre inoltre anche come campo di ricerca in cui affrontare casi studio di contesti territoriali internazionali; una lente particolare da cui osservare come le produzioni locali, le reti di prossimità e le conoscenze situate possano aprire nuove strade per l'attivazione territoriale, l'innovazione culturale e l'ibridazione tra saperi produttivi e pratiche progettuali contemporanee.

Handmade Futures. Design on the verge of Craft invita quindi a considerare il fare non soltanto come pratica produttiva, ma come punto di vista critico e progettuale da cui immaginare nuove relazioni tra patrimonio, comunità, tecnologia e territorio, contribuendo alla costruzione di futuri plurali, situati e condivisi.

Obbiettivi principali

- Rafforzare il posizionamento internazionale di UNIRSM Design attraverso un format intensivo rivolto a studenti, neolaureati, ricercatori e giovani professionisti provenienti da contesti nazionali e internazionali.
- Promuovere il dialogo tra ricerca, progettazione e pratiche del fare, mettendo in relazione università, artigiani, imprese, istituzioni culturali, musei e comunità locali ed internazionali.
- Sperimentare una didattica situata e interdisciplinare, basata su workshop, visite, attività sul campo e prototipazione, capace di integrare teoria, pratica e conoscenza dei territori.
- Valorizzare e reinterpretare i saperi del fare come patrimonio vivente, favorendo l'incontro tra tecniche tradizionali, innovazione progettuale e nuove prospettive per il futuro.
- Favorire processi di apprendimento reciproco e co-creazione tra studenti, ricercatori, professionisti e comunità, rafforzando il ruolo del design come strumento di mediazione culturale e territoriale.
- Costruire una rete internazionale stabile di ricerca, formazione e collaborazione, capace di generare opportunità future per l'Ateneo, i partecipanti e i partner coinvolti.
- Creare occasioni di collaborazione e confronto con aziende del settore per sperimentare nuovi processi e modalità di intervento nell'avviare percorsi virtuosi di innovazione.

- Contribuire alla promozione culturale e alla visibilità internazionale di San Marino come laboratorio di sperimentazione sui temi del design, del patrimonio culturale e dello sviluppo territoriale.

A chi è rivolta

La Summer/Winter School *Handmade Futures. Design on the verge of Craft* è rivolta a studentesse e studenti di corsi di laurea triennale, magistrale o equivalenti nell'ambito del design, delle arti applicate, dell'architettura, delle discipline del progetto, delle scienze umane e sociali, della cultura materiale e dei patrimoni culturali. Il percorso si rivolge in particolare a chi è interessato a esplorare il rapporto tra pratiche artigianali, territori, comunità, sostenibilità e innovazione, attraverso un approccio progettuale, critico e sperimentale finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo e territoriale locale.

La scuola è aperta a partecipanti di provenienza internazionale e intende favorire il confronto tra diverse culture del progetto, esperienze formative e sensibilità disciplinari, valorizzando il dialogo tra saperi locali, pratiche del fare e scenari contemporanei del design.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione studentesse e studenti iscritti a corsi universitari di primo o secondo livello, o percorsi equivalenti, coerenti con i temi della Summer/Winter School. Sono ammessi anche giovani progettisti, ricercatori e professionisti interessati ad approfondire le relazioni tra design, craft, patrimonio culturale, comunità e territorio.

È richiesta una buona capacità di lavorare in gruppo, disponibilità al confronto interdisciplinare e interesse per attività laboratoriali, workshop, ricerca sul campo e pratiche progettuali situate.

La lingua ufficiale della summer school è l'inglese, si richiede una buona conoscenza della lingua sia parlata che scritta.

La selezione potrà avvenire sulla base di una breve lettera motivazionale, del curriculum formativo e di un portfolio o altra documentazione utile a valutare il profilo del candidato.

Partenariati e Patrocini

È interesse primario della summer school essere motore di connessioni e relazioni nazionali e internazionali con Istituzioni, Enti, Associazioni, Aziende interessate a condividere e perseguire obiettivi formativi e di ricerca comuni. In particolar modo verrà condiviso dai Responsabili Scientifici il programma della Summer school affinché altri Atenei possano condividere o partecipare al percorso formativo nelle modalità che riterranno più opportune.

Dai primi riscontri (da confermare) i possibili partner e/o patrocinatori della Summer School potrebbero essere:

Istituzioni:

- Segreteria di Stato Istruzione e Cultura, RSM
- Unesco
- Group for International Cooperation of Brazilian Universities - GCUB

Università:

- Almamater Studiorum Università di Bologna
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli studi di Palermo
- Sapienza Università di Roma

- Beijing City University
- Instituto Federal do Maranhão – IFMA
- Universidad del Bío-Bío, Cile
- Università circuito NUSC
- altre potenziali da contattare e coinvolgere

Associazioni:

- NUSC, Network of Universities of the Small States and Territories
- UNIADRION
- SID, Società Italiana Design
- ADI, Associazione per il Disegno Industriale
- AIAP, Associazione italiana design della comunicazione visiva
- A/I/S Design, Associazione Storici del Design
- Fondazione Symbola
- Cluster-ER Create, Industrie Culturali e Creative della regione Emilia-Romagna
- International Study Center “Design HandMade in...”
- Consorzio Terre di San Marino
- Istituto Confucio San Marino

Programma delle attività

Il programma alterna approfondimenti teorici e progettazione individuale e collettiva a visite presso aziende, laboratori, musei, città e luoghi significativi del territorio. Momenti conviviali e attività dedicate al tema del food completeranno l'esperienza, offrendo ulteriori occasioni di confronto e socialità. Pensata come un laboratorio internazionale di apprendimento e sperimentazione, la Summer/winter School trasforma il territorio, nazionale ed internazionale, in uno spazio di ricerca e progetto, dove cultura, comunità e design diventano strumenti per immaginare nuove forme di valorizzazione del patrimonio e nuove prospettive per il futuro dei luoghi.

Le attività programmate nelle due settimane saranno quindi bilanciate e distribuite per dare la possibilità agli iscritti di:

- conoscere e apprendere l'utilizzo di nuove metodologie progettuali, materiali e tecniche di lavorazione inerenti al mondo del design e dell'artigianato locale;
- visitare ed esplorare luoghi, città, musei, monumenti, aziende del settore e studi professionali di riferimento per i temi trattati;
- scoprire tradizioni locali ed entrare in contatto con il patrimonio materiale e immateriale di un territorio sconosciuto;
- sperimentare e collaborare con partecipanti provenienti da contesti differenti, al fine di realizzare opere collettive e individuali in una prospettiva partecipativa;
- vivere e immergersi liberamente il contesto culturale, sociale e turistico del territorio nel periodo estivo;

Strutturazione delle attività

La programmazione sarà strutturata nel corso delle due settimane genericamente secondo queste attività:

- mattine dedicate a lezioni frontali o progettazione/workshop;
- pomeriggi dedicati ad attività collaterali inerenti ai temi di progetto (talks e sperimentazioni), a visite e tour guidati o liberi;
- giornate di visite in aziende e studi del territorio;
- giornate di escursioni in città e luoghi attrattivi del territorio;

- serate organizzate e dedicate a momenti di convivialità;
- serata di sperimentazione collettiva sul tema "Design e food"

Servizi offerti ai partecipanti

La proposta comprende la sistemazione dei partecipanti in alloggi che favoriscano la socialità anche al di fuori delle attività organizzate, i trasporti per le visite e tour previsti dal programma, i pasti previsti durante le serate conviviali organizzate, i materiali necessari per la progettazione e per lo svolgimento delle attività didattiche.

Numero di Partecipanti

30 partecipanti

Periodo di svolgimento

edizione estiva: ultime 2 settimane di luglio

edizione invernale: ultime 2 settimane di Gennaio

Prima edizione prevista: Luglio 2027

Lingua ufficiale

Inglese

Costo di Iscrizione:

2.500 Euro

Eventuali borse di studio saranno gestite tramite accordi diretti con i partner internazionali o con aziende coinvolte nelle attività della summer school.

Finanziamento:

La summer school si finanzia principalmente attraverso le iscrizioni dei partecipanti nelle modalità indicate nel piano finanziario. Si prevede inoltre che alcune aziende interessate a collaborare attivamente possano finanziare alcune attività specifiche.

Allegati:

- piano delle attività delle 2 settimane
- piano economico di massima

Breve CV dei Responsabili Scientifici

Massimo Brignoni

professore strutturato, direttore del Corso di laurea Magistrale in Design, DESID, UNIRSM

S.S.D.: CEAR-08/D

Massimo Brignoni è laureato in Architettura presso l'Università Iuav di Venezia nel 2000.

Professore presso il Dipartimento DESID dell'Università della Repubblica di San Marino, nell'area del Design. È Direttore del Corso di laurea Magistrale in Interaction and Experience Design e Delegato del Rettore per la Terza Missione dell'Ateneo. Insegna Design del Prodotto e degli interni a San Marino ed è professore a contratto nei Corsi di Laurea in Disegno Industriale dell'Università di Bologna.

L'interesse e le linee di ricerca si concentrano sul ruolo della disciplina del design nei processi di riattivazione, rigenerazione e valorizzazione di territori e delle comunità. Un design incentrato su tematiche sociali e ambientali, volto alla soluzione di problemi concreti, all'uso sostenibile delle risorse e al rispetto delle tradizioni e culture locali. In particolare, si interessa al ruolo del sapere artigianale tradizionale, in termini di competenze tecniche e produttive stratificate nel tempo, e dei materiali naturali disponibili localmente, entrambe parti integranti della cultura materiale e

immateriale dei territori. Nel corso degli anni ha sviluppato progetti di ricerca sia nell'ambito della cooperazione internazionale, in Vietnam, Bangladesh, Ruanda e Repubblica Democratica del Congo, Senegal, sia in quello più consueto dei territori italiani come il distretto del vetro artistico di Murano a Venezia, il distretto dei cappelli in paglia di Signa in Toscana o nelle aree periferiche ed interne dei territori dell'Italia centrale. Dagli anni che seguono la laurea coniuga l'attività accademica con quella professionale. Lavora principalmente nella progettazione di interni, retail design e sviluppo di nuovi format commerciali. Negli ultimi anni si specializza nel design di interni in ambito salute e benessere della persona, sviluppando numerosi progetti di centri servizi sanitari, farmacie e luoghi per la cura personale. La progettazione in ambito healthcare è divenuta nel tempo anche interesse personale di ricerca con approfondimenti in ambito accademico.

Riccardo Varini

professore strutturato, direttore del Corso di laurea in Design, DESID, UNIRSM

S.S.D.: CEAR-08/D

Studia architettura a Venezia e Dortmund. Si laurea, progettando il Museo archeologico di Herne, allo IUAV di Venezia, ove dal 1995 collabora a docenza e ricerca nei campi dell'architettura, del design e della cooperazione internazionale. Nel 2005 fa parte del gruppo fondatore del Corso in Design dell'UNIRSM, titolare del laboratorio in disegno e poi in design del prodotto. Dal 2009 è ivi professore strutturato con contratto pluriennale, poi vicedirettore e dal 2020 Direttore della Laurea in Design. Svolge una personale ricerca sul carattere della materia come espressione di culture e tradizioni locali. Promuove ricerche e progetti per la valorizzazione dei beni culturali, rurali e della formazione per l'infanzia. Si occupa di Design strategico con le comunità locali per l'artigianato e l'agricoltura in Indonesia, Vietnam, Congo, Marocco, Madagascar e recentemente con la Fondazione Giovanni Paolo II e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo in Libano. Vince premi, tra cui ADI e UNESCO, per progetti svolti nell'ambito della didattica. Prima associato con Isotta Predieri è negli anni consulente di Miquadra, che realizza architetture, esposizioni, prodotti e interni per Aziende quali Electrolux, POSTE SM, ASSOBDM o DVP. Con Lafert vince nel 2014 la Menzione d'onore Compasso D'Oro ADI per il motore elettrico HP e nel 2022 la Menzione German Design Award per il format di lavanderie a gettone di Electrox.

ACCORDO INTEGRATIVO
TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
E
MELONI WALTER S.P.A.

Tra

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, con sede in Contrada Omerelli n. 20, San Marino (RSM) – di seguito denominata anche “UNIRSM” – nella persona del legale rappresentante, il Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli,

e

MELONI WALTER S.P.A., con sede in Strada La Ciarulla n. 94, Serravalle (RSM), COE SM02964 – di seguito denominata anche “MELONI” o “AZIENDA” – nella persona del legale rappresentante Marco Meloni,

(qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”)

VISTI

- Gli esiti della fase di diagnostica, presentati da parte del gruppo di progetto UNIRSM il 20/04/2026 e accettati da MELONI;
- La selezione da parte del committente dello scenario di intervento, identificato nell’area retail e punti vendita,

premessato che

- Le Parti hanno sottoscritto una Convenzione finalizzata alla progettazione ed esecuzione di un intervento di analisi e successiva implementazione progressiva di azioni di miglioramento continuo dei processi aziendali rilevanti di MELONI.
- La Convenzione prevede che le eventuali fasi successive alla diagnostica siano progressivamente concordate tra le Parti e formalizzate mediante specifici Accordi Integrativi.
- Gli esiti della fase di diagnostica, presentati da parte del gruppo di progetto UNIRSM secondo cronoprogramma concordato con l’AZIENDA, sono stati accettati da MELONI;
- La fase diagnostica ha prodotto una fotografia dell’as-is, una prima baseline di performance e un backlog di iniziative prioritarie; MELONI ha manifestato l'interesse a proseguire il

lavoro con il Gruppo di progetto UNIRSM limitando e focalizzando l'intervento all'area Retail PiùMe.

- Le evidenze diagnostiche Retail hanno individuato opportunità di miglioramento relative a processo di vendita, assistenza al cliente, disponibilità a scaffale, riassortimento, gestione dell'assortimento, uso operativo dei KPI, dashboard, supervisione e coaching del personale.
- Le Parti intendono disciplinare con il presente Accordo Integrativo un progetto di durata indicativa pari a 9 mesi, fondato su un approccio di miglioramento progressivo: ridisegno mirato, quick win, pilota operativo, verifica dei risultati, roll-out per onde e governance finale.
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Integrativo.

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Accordo Integrativo ha per oggetto la progettazione, il ridisegno e l'accompagnamento all'implementazione progressiva di un modello operativo Retail PiùMe orientato a migliorare la capacità commerciale dei punti vendita, la disponibilità a scaffale, l'uso gestionale dei dati e le routine di supervisione e coaching.
2. L'intervento si colloca in continuità con la fase diagnostica già svolta e traduce il backlog di iniziative Retail in un piano attuativo di circa 9 mesi, articolato in fasi, deliverable, milestone e punti decisionali go/no-go.
3. Il progetto non sostituisce la responsabilità gestionale di MELONI, ma fornisce direzione scientifica, metodo, strumenti, formazione, accompagnamento sul campo e supporto al miglioramento continuo.
4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, della Convenzione, rientra nell'oggetto del presente Accordo anche il supporto tecnico-documentale al cd. “processo di rifatturazione”, in corso di più specifica definizione tra le Parti, nei limiti delle attività connesse al presente progetto e ferma restando la responsabilità delle Parti per gli adempimenti amministrativi di rispettiva competenza.

Art. 2 – Perimetro dell'intervento

1. Il perimetro è limitato all'area Retail PiùMe e comprende le attività riconducibili ai punti vendita, alla supervisione Retail e alle interfacce operative necessarie con funzioni centrali quali Marketing, Category, Stock/riassortimento, Data/BI e, ove strettamente necessario, Logistica.
2. Sono inclusi nel perimetro:

- definizione e sperimentazione di un processo strutturato di vendita PiùMe: discovery, proposta, upselling, cross-selling, gestione obiezioni, chiusura e fidelizzazione;
 - miglioramento della disponibilità prodotto a scaffale sulle referenze critiche e definizione di routine di controllo, riassortimento e segnalazione vendite perse;
 - definizione di criteri gestionali per assortimento ed esposizione, con particolare attenzione a produttività a scaffale, rotazione, coerenza di categoria e categorie ad alto potenziale;
 - sviluppo di routine di supervisione, coaching e feedback per Area Manager, Referenti di negozio e personale di vendita;
 - definizione di KPI, dashboard specification e rituali di review per rendere i dati più utilizzabili nella gestione quotidiana;
 - supporto a iniziative mirate di customer/loyalty intelligence, cluster clienti, campagne e meccaniche di up-selling/cross-selling nel perimetro Retail.
3. Sono esclusi, salvo diverso accordo scritto tra le Parti:
- sviluppo software, acquisizione licenze, integrazioni IT e implementazioni applicative complesse;
 - riorganizzazioni HR strutturali, sistemi retributivi complessivi e revisioni contrattuali del personale;
 - interventi strutturali su canali Ingrosso, B2B, Customer Care e Logistica non direttamente necessari al pilota Retail;
 - decisioni definitive di listing/delisting o di acquisto, che restano in capo a MELONI, pur potendo essere supportate da criteri e analisi nel perimetro Retail.

Art. 3 – Obiettivi operativi

1. Gli obiettivi specifici del progetto sono:
- costruire uno standard di vendita PiùMe replicabile, osservabile e allenabile, coerente con il posizionamento del brand e con le evidenze emerse sul campo;
 - ridurre la gestione informale dell'assistenza alla vendita, trasformando la permanenza del cliente in negozio in leva commerciale strutturata;
 - aumentare la capacità dei punti vendita di prevenire, rilevare e gestire mancanze a scaffale, disordine, prezzi mancanti, danneggiati e vendite perse;
 - rendere più oggettiva la lettura delle performance di assortimento ed esposizione, senza spostare fuori perimetro la responsabilità Category/Stock;
 - evolvere dashboard e KPI da strumenti prevalentemente consuntivi a strumenti di

gestione operativa e coaching;

- ridurre la dipendenza da prassi individuali attraverso SOP, checklist, playbook, routine di review e formazione “train-the-trainer”.
2. I target quantitativi saranno definiti e validati dalle Parti nella fase di baseline e pilota, evitando l'introduzione di valori non supportati da dati aziendali affidabili.

Art. 4 – Approccio metodologico

1. Il progetto adotta un approccio incrementale e sperimentale, basato su cicli di miglioramento progressivo: diagnosi mirata, co-progettazione, test in pilota, misurazione degli effetti, correzione, standardizzazione e roll-out.
2. Le metodologie di riferimento includono process approach e ciclo PDCA, BPM/BPMN per la rappresentazione dei processi, logiche Lean e Visual Management per l'operatività dei punti vendita, customer journey e retail analytics per le leve commerciali, e principi di on-shelf availability per il presidio dello scaffale.
3. Le evidenze esterne e i benchmark comparabili sono utilizzati come riferimento metodologico e non come promessa di risultato. Ogni obiettivo di impatto dovrà essere confermato da baseline, pilota e dati PiùMe.

Art. 5 – Piano di lavoro e Milestone

1. La durata complessiva indicativa è pari a nove mesi dalla data di avvio, secondo il seguente piano di massima:

Fase	Contenuto	Periodo	Output principali	Milestone
Fase 0	Avvio, governance e baseline Retail	Mese 1	Project charter; perimetro pilota; dati disponibili; KPI baseline; piano comunicazione	M0 - Avvio validato
Fase 1	Ridisegno to-be e quick win	Mesi 1-2	Blueprint processo vendita; routine scaffale; checklist; prototipi dashboard; quick win up-selling	M1 - Blueprint approvato
Fase 2	Pilota operativo	Mesi 3-4	Formazione; SOP pilota; coaching sul campo; misurazione prima/dopo; report pilota	M2 - Go/no-go roll-out
Fase 3	Roll-out per onde	Mesi 5-9	Estensione a cluster negozi/categorie; playbook; training kit; dashboard in uso; hypercare	M3 - Standard consolidato
Fase 4	Governance e miglioramento continuo	Mese 9	Manuale operativo Retail; RACI; calendario review; backlog evolutivo; piano sostenibilità	M4 - Chiusura e passaggio in governance

2. La sequenza potrà essere affinata in sede di kick-off in base a disponibilità dati, stagionalità commerciale, calendario promozionale, disponibilità dei punti vendita e priorità di MELONI.

Art. 6 – Workstream progettuali

Workstream	Finalità	Deliverable
WS1 - Processo di vendita PiùMe	Standardizzare discovery, proposta, cross-selling, up-selling, gestione obiezioni, chiusura, fidelizzazione	Playbook vendita; schede comportamentali; scheda coaching; training kit
WS2 - Scaffale, riassortimento e vendite perse	Presidiare referenze critiche, mancanze a scaffale, disordine, prezzi mancanti e cause di vendita persa	Checklist scaffale; routine controllo; registro cause; flusso escalation
WS3 - Assortimento ed esposizione Retail	Rendere più oggettiva la lettura di produttività a scaffale, rotazione, coerenza categoria e priorità espositive	Criteri di valutazione; scheda categoria; cruscotto requisiti per Category/Stock
WS4 - KPI, dashboard e routine operative	Tradurre dati esistenti in strumenti di gestione quotidiana per negozio e Area Manager	KPI dictionary; dashboard specification; routine weekly/daily light; template review
WS5 - Supervisione, coaching e change management	Rendere il cambiamento sostenibile attraverso accompagnamento, feedback e formazione train-the-trainer	RACI; calendario visite; protocollo coaching; piano comunicazione; materiale onboarding

Art. 7 – Deliverable

1. L'UNIVERSITÀ consegnerà, in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto, i seguenti deliverable:
 - Project Charter Retail PiùMe, con governance, perimetro, calendario, rischi e dipendenze;
 - mappa processo Retail to-be e matrice ruoli/responsabilità, con eventuale rappresentazione BPMN ove utile;
 - SOP e checklist operative per vendita, presidio scaffale, riassortimento, rilevazione vendite perse e supervisione;
 - KPI dictionary Retail, con formule, fonti dati, frequenza, owner, livello di utilizzo e limiti interpretativi;
 - specifica funzionale del cruscotto operativo Retail, senza sviluppo software salvo accordo separato;
 - materiali formativi, training kit e playbook di coaching per Area Manager e Referenti di negozio;
 - report pilota con baseline, evidenze prima/dopo, lezioni apprese, raccomandazioni e decisione go/no-go;
 - piano di roll-out per onde e manuale operativo Retail consolidato;
 - backlog evolutivo finale, con proposte di estensione o focalizzazione successive.

Art. 8 – Governance del progetto

1. La governance del progetto è articolata sui seguenti livelli:

Organo	Partecipanti	Frequenza	Responsabilità
Comitato di indirizzo	Sponsor AZIENDA; Responsabile scientifico UNIVERSITÀ; referenti chiave	Quindicinale	Indirizzo, rimozione ostacoli, decisioni go/no-go
Project team	Project Lead; Retail Owner; Area Manager; referenti Marketing/Category/Data/Stock	Settimanale	Coordinamento operativo, avanzamento, rischi, dipendenze
Team pilota	Area Manager, Referenti negozio, addetti coinvolti, supporto UNIVERSITÀ	Due volte a settimana	Esecuzione, feedback, raccolta evidenze, correzioni

2. MELONI individuerà i punti vendita pilota, gli owner interni e le persone da coinvolgere nelle attività di workshop, formazione, osservazione sul campo e review dei risultati.

Art. 9 – Impegni delle Parti

1. L'UNIVERSITÀ è responsabile della direzione scientifica, della progettazione metodologica, della conduzione di workshop e attività di accompagnamento, della predisposizione dei deliverable e del supporto alla misurazione degli impatti.
2. MELONI è responsabile della messa a disposizione di owner, referenti, dati, informazioni, accesso ai punti vendita, calendario promozionale e sistemi di reporting necessari all'esecuzione del progetto.
3. Le Parti si impegnano a operare in co-progettazione, con un approccio pragmatico e progressivo: nessuna soluzione verrà considerata definitiva prima della verifica sul campo e della validazione tramite dati o evidenze qualitative strutturate

Art. 10 – Dati, sistemi informativi e limiti tecnologici

1. MELONI metterà a disposizione, ove disponibili e nel rispetto della normativa applicabile, dati relativi a vendite, scontrini, promozioni, stock, assortimento, presenze/turni, calendario attività, loyalty/cluster cliente e dashboard esistenti.
2. L'intervento comprende la definizione di requisiti, formule, indicatori, cruscotti e flussi informativi; non comprende lo sviluppo software, l'acquisto di licenze, l'integrazione tecnica tra sistemi o l'attivazione di fornitori terzi, salvo successivo accordo scritto.
3. Eventuali dati personali saranno trattati secondo quanto già previsto dalla Convenzione e dalla normativa applicabile. Ove siano utilizzati dati loyalty o dati riconducibili a clienti, MELONI dovrà assicurare la base giuridica, le informative e le misure di minimizzazione necessarie.

Art. 11 – Criteri di accettazione

1. I deliverable si considerano accettati previa condivisione con il Project Team e validazione del Comitato di indirizzo, anche mediante verbale o e-mail di approvazione.
2. I criteri generali di accettazione sono:
 - coerenza con il perimetro Retail PiùMe e con le evidenze della fase diagnostica;

- tracciabilità delle decisioni progettuali a dati, osservazioni sul campo o benchmark esplicitamente indicati;
- applicabilità operativa nei punti vendita pilota;
- chiarezza di ruoli, responsabilità, frequenza e modalità di utilizzo degli strumenti;
- misurabilità tramite KPI o evidenze qualitative strutturate;
- consegna del backlog evolutivo con opzioni di estensione o focalizzazione successive.

Art. 12 – Aspetti economici

1. Il corrispettivo proposto per le attività oggetto del presente Accordo Integrativo è pari a € **100.000,00 (euro centomila/00)**, oltre eventuali imposte, oneri o modalità contabili applicabili, salvo diversa determinazione concordata per iscritto dalle Parti prima della sottoscrizione.
2. L'importo di cui al punto 1 è definito in coerenza con la stima preliminare elaborata a valle della diagnostica per l'iniziativa Retail-PiùMe.
3. L'importo non include licenze software, sviluppo applicativo, costi di fornitori terzi, integrazioni tecniche, trasferte straordinarie non previste o attività fuori perimetro, salvo diversa pattuizione scritta.
4. L'estensione della durata indicativa a circa nove mesi è gestita mediante focalizzazione del perimetro Retail, adozione di un approccio per pilota e roll-out per onde, e mantenimento fuori perimetro delle implementazioni IT non espressamente concordate.
5. Lo storno dell'importo relativo alla fase diagnostica, secondo quanto previsto dalla Convenzione, è gestito secondo quanto disciplinato nel precedente art. 1.
6. Modalità di fatturazione:
 - 25% (pari a € 25.000) entro 7 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo,
 - 25% (pari a € 25.000) al termine della prova pilota (mese 4)
 - 25% (pari a € 25.000) al termine della prima onda d'implementazione (mese 6)
 - 25% (pari a € 25.000) alla chiusura del progetto, con consegna del manuale operativo Retail e del backlog evolutivo finale, salvo diversa pattuizione scritta tra le Parti.

Art. 13 – Riservatezza, proprietà intellettuale e utilizzo dei deliverable

1. Restano ferme le disposizioni della Convenzione in materia di riservatezza, trattamento dei dati personali, responsabilità, recesso, controversie e foro competente, salvo quanto espressamente integrato dal presente Accordo.
2. I deliverable prodotti nell'ambito del progetto sono utilizzabili da MELONI per finalità interne. Metodologie, template generali, framework e strumenti concettuali preesistenti

restano nella disponibilità dell'UNIVERSITÀ o dei rispettivi titolari, con concessione d'uso interno a MELONI nei limiti necessari all'esecuzione e mantenimento del progetto.

3. Eventuali riferimenti a casi comparabili e benchmark sono inclusi a fini tecnico-scientifici e non autorizzano l'utilizzo improprio di marchi, materiali proprietari o dati non pubblici di terzi.

Art. 14 – Modifiche, estensioni e miglioramenti successivi

1. Eventuali modifiche di perimetro, durata, team, attività, deliverable o condizioni economiche dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.
2. In coerenza con il modus operandi di miglioramento progressivo, il progetto si concluderà con una proposta di backlog evolutivo che potrà includere opzioni di estensione, ad esempio verso delisting/category, replenishment avanzato, loyalty analytics, dashboard automatizzate o ulteriori cluster di negozi, e opzioni di focalizzazione, ad esempio su categorie ad alto margine quali make-up e cura persona.
3. Le eventuali estensioni non si intendono automaticamente comprese nel presente Accordo e dovranno essere oggetto di ulteriore accordo integrativo o ordine specifico.

Art. 11 – Allegati

1. Costituiscono parte integrante del presente Accordo i seguenti allegati:
 - Allegato A – Piano tecnico-operativo Retail PiùMe;
 - Allegato B – KPI iniziali e criteri di misurazione;

Dogana (RSM),d.F.R.

Letto, confermato e sottoscritto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Il Magnifico Rettore

Prof. Corrado Petrocelli

MELONI WALTER S.P.A.

Il Legale Rappresentante

Dott. Marco Meloni

PIANO TECNICO-OPERATIVO RETAIL PIÙME

1. Logica di intervento

Il progetto non introduce un modello rigido da estendere immediatamente a tutta la rete, ma costruisce un modello operativo validato progressivamente sul campo. La soluzione è prima prototipata, poi testata in pilota, quindi corretta e scalata per onde

Periodo	Focus	Attività principali
Mese 1	Baseline e setup	Selezione negozi pilota; dati iniziali; mappatura routine attuali; definizione KPI iniziali; piano comunicazione
Mese 2	Ridisegno e quick win	Playbook vendita v1; checklist scaffale v1; micro-iniziativa up-selling; design dashboard v1
Mesi 3-4	Pilota	Formazione; osservazioni sul campo; coaching; rilevazione vendite perse; review settimanali; aggiustamenti
Mesi 4-5	Valutazione pilota	Report prima/dopo; criticità; decisione go/no-go; piano roll-out
Mesi 5-9	Roll-out per onde	Estensione a cluster/categorie; train-the-trainer; hypercare; aggiornamento SOP e dashboard
Mese 9	Governance finale	Manuale Retail; calendario review; RACI; backlog evolutivo; chiusura progetto

2. Negozi e categorie pilota

La selezione dei negozi pilota sarà definita in kick-off. Si suggerisce una configurazione contenuta, ad esempio 5-7 punti vendita rappresentativi per formato, flusso e performance, con focus iniziale su categorie a elevato potenziale commerciale e operativo, quali make-up e cura persona, coerentemente con le evidenze diagnostiche emerse.

3. Deliverable per fase

Fase	Deliverable
Avvio	Project charter; piano dati; baseline KPI; matrice stakeholder
Ridisegno	Blueprint to-be; SOP vendita; SOP scaffale; checklist; dashboard mock-up
Pilota	Training kit; report osservazioni; schede coaching; registro vendite perse; report impatti
Roll-out	Playbook Retail; pacchetto train-the-trainer; piano onde; protocollo hypercare
Governance	Manuale operativo Retail; RACI; calendario review; backlog evolutivo

KPI INIZIALI E CRITERI DI MISURAZIONE

1. I KPI sotto riportati costituiscono una proposta iniziale da validare nella fase di baseline. Le formule e le fonti definitive dovranno essere concordate con MELONI in base alla qualità e disponibilità dei dati.

KPI	Definizione iniziale	Livello	Note
Conversione	Scontrini / ingressi stimati oppure proxy disponibile	Negozio / settimana	Da validare in base alla disponibilità del dato ingressi
Ticket medio	Incasso / numero scontrini	Negozio / giorno-settimana	Già coerente con obiettivo di valorizzare la permanenza
Unità per scontrino	Pezzi venduti / scontrini	Negozio / categoria	Utile per up-selling e cross-selling
Vendite perse per mancanza prodotto	Segnalazioni vendita persa classificate per causa	Negozio / categoria / SKU	Richiede routine semplice di rilevazione
On-shelf availability	Referenze presenti correttamente a scaffale / referenze attese	Categoria / giro controllo	Da applicare su referenze critiche, non necessariamente su tutto l'assortimento
Qualità scaffale	Assenze, disordine, danneggiati, prezzi mancanti	Categoria / visita	Checklist visuale per coaching e priorità
Adozione processo vendita	% osservazioni con discovery/proposta/cross-selling eseguiti	Negozio / persona / visita	KPI comportamentale, non punitivo
Uso dashboard	Review svolte / review pianificate; azioni aperte/chiusa	Area Manager / negozio	Misura il passaggio da reporting a gestione

2. Regole di misurazione

- Nessun KPI sarà usato come criterio di giudizio prima della validazione della fonte dati e della formula.
- La misurazione pilota privilegerà pochi indicatori azionabili rispetto a un cruscotto esteso ma non utilizzato.
- Gli indicatori comportamentali saranno usati per coaching e apprendimento, non come controllo punitivo.
- Ogni dato dovrà essere associato a una decisione o routine operativa: se un KPI non genera azioni, sarà rivisto o escluso.

SCHEDA ATTIVITA' CONTO TERZI

PREVENTIVO FINANZIARIO

ENTRATE	Descrizione	Note	Importi
1	Disponibilità di bilancio	NO	€ -
2	Incassi da committente		€ 100.000,00
3	Altri contributi esterni		€ -
4	TOTALE ENTRATE	(1+2+3)	€ 100.000,00
SPESE	Descrizione	Note	Importi
5	Quota a favore dell'Ateneo	(10% di 4)	€ 10.000,00
6	Quota a favore del DESID	(20% di 4)	€ 20.000,00
7	TOTALE IMPORTO A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO	(4-5-6)	€ 70.000,00
8	Responsabile Scientifico / Coordinatore	LEONARDO TAGLIENTE	€ 10.000,00
9	Risorse umane UNIRSM	LEONARDO TAGLIENTE	€ 10.000,00
10	Consulenti esterni	MATTIA BIAGINI - SKEMA BUSINESS IMPROVEMENT	€ 50.000,00
11	Collaboratori / Tutor	???	€ -
12	Quota per collaborazioni esterne	NO	€ -
13	Spese per trasferte e missioni	NO	€ -
14	Spese per attrezzature, strumenti e software (canoni)	NO	€ -
15	Spese per attrezzature, strumenti e software (prezzi acquisto)	NO	€ -
16	Materiale di consumo	NO	€ -
17	Pubblicità e promozione	NO	€ -
18	Altre spese (varie)	(MAX 5% di 7)	€ -
19	TOTALE SPESE	((SOMMA 5:18) ≤ 7)	€ 70.000,00
20	RISULTATO OPERATIVO		€ -

Giovanna Tarducci

Da: FEDERICA ROMANO
Inviato: venerdì 22 maggio 2026 13:39
A: Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design
Oggetto: Visiting PhD Federica Romano

mi chiamo Federica Romano e sono dottoranda in **Management presso l'Università degli Studi di Catania (UNICT)**, con la presente vorrei sottoporre formale richiesta per svolgere un periodo di visiting presso la vostra istituzione.

Il mio progetto di ricerca si focalizza sull'**educazione imprenditoriale come strumento di coesione sociale per gruppi svantaggiati all'interno delle grandi aree urbane**. L'obiettivo è analizzare come i modelli gestionali e formativi possano generare impatto sociale e favorire la coesione in contesti di fragilità.

In virtù del regolamento del mio corso di studi, che prevede un periodo obbligatorio di ricerca presso un'istituzione estera, desidero proporre la vostra Università, la natura di istituzione con sede legale estera soddisfa pienamente il requisito di internazionalità richiesto dal mio Ateneo.

Resto a disposizione per qualsiasi altro chiarimento

La ringrazio infinitamente

Cordiali saluti
Federica Romano

Inviato da [Outlook per iOS](#)

厦 门 工 学 院

XIAMEN INSTITUTE OF TECHNOLOGY

No. 1251, Sunbannan Road, Jimei District, Xiamen, 361021, Fujian, China

June 16, 2026

Professor Karen Venturini

University of the Republic of San Marino

Invitation for Academic Visit

Dear Professor Karen Venturini,

On behalf of Xiamen Institute of Technology, we hereby formally invite you to conduct an academic visit and exchange at our university from November 15 to December 15, 2026. This visit aims to strengthen academic communication, promote teacher and student exchange, and further advance long-term cooperative relations between our two institutions.

During your visit, we will arrange academic discussions, teaching experience sharing, and international program cooperation consultations. We believe your visit will greatly contribute to the development of educational and academic cooperation between the two universities.

We sincerely welcome you to Xiamen Institute of Technology and will provide full support and arrangement for your academic visit.

Sincerely,

Li Xionghu

Vice Chairman & Executive President

Xiamen Institute of Technology

Email: xitoffice@163.com

Alla c.a. Illustrissima
Direttrice del Dipartimento DESID
Prof.ssa Anna Corradi,

Prof. Massimo Brignoni
Direttore Corso Magistrale in Design
Prof. Giorgio Dall'Osso
Vice Direttore Corso Magistrale in Design

Università degli Studi della Repubblica di San Marino
via Consiglio dei Sessanta, 99
47891 Dogana - Repubblica di San Marino

Oggetto: Richiesta approvazione per lo svolgimento periodo di ricerca presso i Corsi di studio in design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Buongiorno,

io sottoscritto **Claudio Ferri**, attualmente dottorando in **Mediascape. Ricerca e Produzioni Artistiche Transculturali** presso la **Accademia di Belle Arti di Palermo**, sono interessato a svolgere un periodo di ricerca come visiting PhD student presso il Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design, precisamente da **Settembre a Dicembre**

Il mio campo di studio si focalizza sul **Interactive Information Design** e ritengo che l'ambiente accademico offerto dai Corsi di Studio in Design e dalle Unità di ricerca in design della Vostra università, insieme alle competenze dei docenti e alle ricerche in corso, possano essere estremamente utili per lo sviluppo e il perfezionamento della mia tesi di dottorato.

Sarei grato di poter contribuire attivamente alla vita accademica della Vostra università e di poter interagire con i ricercatori e gli studenti del dipartimento, nel tentativo di arricchire reciprocamente le nostre esperienze.

Riassumo brevemente qui di seguito l'argomento della tesi

Dottorando Dott. Claudio Ferri

Supervisor Prof. Luca Pulvirenti

Phd candidate in Mediascape. Ricerca e Produzioni Artistiche Transculturali – XL ciclo - presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo

Titolo della Tesi

Tracciati Umani

Abstract

“Tracciati Umani” nasce dal desiderio della trasmissione dei dati e delle informazioni che da essi ne derivano attraverso il linguaggio artistico al fine di progettare un percorso installativo che metta assieme installazione e data design, video e numeri, colori e suoni per divulgare e, al tempo stesso, sensibilizzare i fruitori.

“Tracciati Umani” è un percorso di ricerca che ha avuto una fase embrionale per la Tesi di Diploma di primo livello e che non è mai stato abbandonato, almeno nelle intenzioni e nel desiderio di portarlo a termine.

I dati a cui faccio riferimento provengono da “UNITED List of Refugee Deaths” che raccoglie circa 72,813 rifugiati morti nel periodo 1993-2026 (in continuo aggiornamento); UNITED for International Action è il network europeo contro i nazionalismi, i razzismi e i fascismi e in supporto di migranti, rifugiati e minoranze.

È composto da più di 560 organizzazioni in tutta Europa e si occupa di differenti campagne umanitarie tra le quali “Fortress Europe: Death by Policy” che si occupa di rifugiati e di redigere e aggiornare annualmente la Lista.

L’obiettivo del progetto è continuare la ricerca appena abbozzata nella prima fase di cui ho parlato in precedenza e poterla espandere al fine di progettare un’opera installativa che possa far conoscere i dati della lista che vengono continuamente aggiornati e creare, in questo modo, un ponte tra i fruitori e le esistenze di ognuna di queste persone. Un vero e proprio percorso installativo che possa contenere video-installazioni o proiezioni, infografiche, mappe, interviste, ambienti sonori, e tutto ciò che possa essere un input utile all’auto-sensibilizzazione e all’approfondimento personale e critico su tutto ciò che riguarda l’argomento in relazione, anche, con il pensiero di quanto faccia attualmente l’Europa e di quanto possa essere ancora fatto dalle istituzioni.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e informazioni necessarie e spero vivamente di poter ricevere una risposta positiva alla mia richiesta.

Distinti saluti

Dott. Claudio Ferri | PhD student

Phone:

Mail:

Università Accademia di Belle Arti di Palermo,

Luogo, data

Palermo, 20/06/2026

Alla c.a. Illustrissima
Direttrice del Dipartimento DESID
Prof.ssa Anna Corradi,

Prof. Massimo Brignoni
Direttore Corso Magistrale in Design
Prof. Giorgio Dall'Osso
Vice Direttore Corso Magistrale in Design

Università degli Studi della Repubblica di San Marino
via Consiglio dei Sessanta, 99
47891 Dogana - Repubblica di San Marino

Oggetto: Richiesta approvazione per lo svolgimento periodo di ricerca presso i Corsi di studio in design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Buongiorno,
io sottoscritta Tiziana Napoli, attualmente dottoranda in "Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali" presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, sono interessata a svolgere un periodo di ricerca come visiting PhD student presso il Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design, precisamente da Settembre 2026 a Maggio 2027.
Il mio campo di studio si focalizza sul documentario animato e ritengo che l'ambiente accademico offerto dai Corsi di Studio in Design e dalle Unità di ricerca in design della Vostra università, insieme alle competenze dei docenti e alle ricerche in corso, possano essere estremamente utili per lo sviluppo e il perfezionamento della mia tesi di dottorato.
Sarei grata di poter contribuire attivamente alla vita accademica della Vostra università e di poter interagire con i ricercatori e gli studenti del dipartimento, nel tentativo di arricchire reciprocamente le nostre esperienze.

Riassumo brevemente qui di seguito l'argomento della tesi

Dottoranda Dott.ssa Tiziana Napoli
Supervisor Prof. Luca Orazio Pulvirenti
Phd candidate in "Mediascape. Ricerca e produzioni artistiche transculturali" – XL ciclo
presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo

Titolo della Tesi
"Memorie animate. La costruzione di memorie collettive e narrazioni transculturali nel cinema d'animazione"

Abstract

La mia ricerca di dottorato indaga in che modo il documentario animato possa contribuire alla costruzione di memorie collettive e identità transculturali, con particolare attenzione a contesti di trauma e diaspora. Analizzo le tecniche visive e narrative che permettono di rappresentare esperienze traumatiche, memorie frammentarie, identità in transito, e di tradurre vissuti soggettivi in narrazioni condivisibili. Il punto di partenza del mio lavoro è una convinzione semplice ma radicale: il reale non coincide con il visibile. Emozioni, ricordi, esperienze traumatiche fanno parte a pieno titolo della realtà, ma non sempre lasciano tracce d'archivio né si lasciano catturare dalla macchina da presa; l'animazione invece, grazie alle sue peculiarità, è in grado di rappresentare l'invisibile traducendolo in immagini, metafore e simboli che consentono di raccontare anche le esperienze più traumatiche in modo etico e condivisibile.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e informazioni necessarie e spero vivamente di poter ricevere una risposta positiva alla mia richiesta.

Distinti saluti

Dott.ssa Tiziana Napoli | PhD student

Phone:

Mail:

Accademia di Belle Arti di Palermo,

Luogo, data

Bagheria, 18/06/2026

Firma



Logo

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

BY AND BETWEEN

The University of the Republic of San Marino, located in Contrada Omerelli, 20 San Marino Città, C.O.E. 03379 - hereinafter referred to as "UNIRSM" - represented by its legal representative, Rector Prof. Corrado Petrocelli,

AND

The University of the Bío-Bío, located in _____
- hereinafter referred to as "UBB" – represented by its legal representative _____

Collectively referred to as the Parties

GIVEN THAT

The University of the Republic of San Marino is a State Institution of higher education that, since its foundation, has been active in the fields of research, education, and the dissemination of knowledge and innovation at various levels, with particular attention to the social, environmental, ethical, cultural, and economic aspects of communities and territories. The "Community Design" research group, part of the Design degree programs, has been dedicated for more than twenty-five years to investigating the role of design in the enhancement of local cultures, including in the field of international cooperation, through research, experimentation, classification, and theorization of possible models to support development and the transfer of knowledge and technology.

The University of the Bío-Bío (description)

UNIRSM and the University of _____ have agreed to improve institutional relations, mutually supportive partnerships and mutual assistance between THE PARTIES in carrying out educational activities and improving the quality of human resources. In this regard have agreed to sign this Memorandum of Understanding (hereinafter the "MOU")

Art. 1 (Purpose and Scope of Cooperation)

UNIRSM and _____ jointly agree to subscribe to this MoU to explore the following activities between both universities:

a) Mobility of academic staff for teaching, research, or both

b) Mobility of students and PhD students for participation in academic courses, short-term projects and research collaborations;



c) Mobility of administrative staff, especially in the internationalization area, for training projects;

d) Development of joint scientific and/or technological research projects;

e) Any other activity of mutual interest regarding academic or scientific and technological research matters.

Art. 2 (Implementation plan)

The present agreement sets forth the general terms and conditions of collaboration and cooperation between the UBB and the UNIRSM to facilitate the achievement of common objectives and to provide a template for longer-term relations between the Parties in all the areas of mutual pertinence. The Parties agree to join efforts to lay the foundation for future collaborations and to maintain close working relationships to achieve the objectives of any future common project.

Once this MOU has been signed by both parties, UNIRSM and UBB will define a detailed plan of priority actions useful for achieving the objectives of common interest, identified on the basis of the elements and opportunities described above.

Art. 3 (Collaboration)

Due to this MOU, UNIRSM and UBB will be able to explore all possible areas of collaboration also with the aim of further developing the activities envisaged in this document.

Art. 4 (Funding)

Nothing in this MOU shall be construed as a replacement, interference, or impediment in any way with other agreements or contracts entered before or after the signing of this MOU. The Parties also specifically acknowledge that this MOU does not entail financial obligations, nor does it constitute a legally binding commitment of the Parties or create any rights for third parties.

Art. 5 (Execution of the MoU)

This MOU may be reviewed or amended at any time upon mutual written consent of the Parties. Any amendments shall enter into force on the date jointly determined by the parties and shall be incorporated and integrated into this MOU.

Art. 6 (Term and Termination)

This agreement will be effective on the date it has been signed by both parties, and it will be in effect for a period of four (4) years. Both parties reserve the right to terminate this agreement upon written notice given six months prior to the termination date becoming effective.



Logo

Art. 7 (Coordination and Follow-up)

The Parties acknowledge that communications relating to this MOU shall be sent in writing via email, sent by registered mail with return receipt requested, or sent by fax or certified email, to the respective addresses of the parties as indicated below or to another address communicated in accordance with this article:

For UNIRSM:

Scientific referents and contact person:

Prof. Massimo Brignoni

Prof Riccardo Varini

International Office:

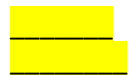
Maria Eleonora Vaglio

Mail: international@unirsm.sm

Address: Contrada Omerelli, 20 – 47890 San Marino Città - Repubblica di San Marino

PEC: unirsm@pec.cloud

For UBB:



Art. 8 (Confidentiality)

Under no circumstances shall confidential information be copied and/or reproduced, except to the extent necessary for the purposes of this agreement. It is expressly understood that confidential information is and shall remain the exclusive property of the disclosing party. This exclusive ownership of confidential information includes all media containing the confidential information, including the original version, duplicates, reproductions, and related materials.

The Parties agree that any information received from either Party during any furtherance of this MOU content, which concerns the Corporate, financial or other affairs of either Party will be treated in full confidence and will not be revealed to any other persons, firms or organizations without either Party's approval.

The Parties undertake to process personal data related to the performance of activities under this agreement and any subsequent operational contracts and agreements as independent Data Controllers in compliance with the regulations on the processing of personal data (EU Regulation 2016/679 and Italian Law No. 171 of 21 December 2018) respectively applicable.

Information on the processing of personal data carried out by UNIRSM and UBB, as Data Controllers, is freely available and downloadable from the dedicated "Privacy" sections of their institutional websites.

Art. 9



Logo

(Any disputes and applicable laws)

Any dispute that may arise in relation to this MOU will be referred to the exclusive jurisdiction of the Court of San Marino.

**Art. 10
(Miscellanea)**

Any modification, variation, or waiver of the provisions of this MOU or any of its individual clauses shall not be valid or binding on the parties unless made in writing and signed by each party. No waiver of a clause of, or a right arising from this MOU shall be deemed a waiver of other clauses unless expressly stated within that waiver. Any waiver by a party of a right under this MOU shall not be considered a permanent waiver of that right, but rather a waiver limited to the specific circumstance in which it occurred.

The expenses and costs (including legal fees, consultants' fees, and any mediators' fees) incurred in relation to the negotiation and finalization of this MOU shall be borne by the Parties respectively.

This MOU supersedes in full and renders ineffective any other contract, relationship, agreement, commitment, or understanding, whether verbal or written, previously entered between the Parties. The Parties explicitly declare that this MOU is not intended to create any right or benefit, substantive or procedural, enforceable by law or equity by any party against the other Party, its officials, employees, agents, or any other person.

This MOU is signed in a double copy in San Marino on _____ and in _____
on _____

University of the
Republic of San Marino
Rector
Prof. Corrado Petrocelli

University of the Bío-Bío
Rector



San Marino 23/06/2026

Atto n.12/2026

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Ai sensi del Decreto Delegato n. 169 del 30 novembre 2023 “Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino”;
- Visto l'art. 20 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo promulgato e pubblicato con DR n. 30/2024 del 25 aprile 2024 — Università degli Studi della Repubblica di San Marino;

NOMINA

i Componenti della Commissione di Laurea del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, prevista per il giorno 23 luglio 2026.

Commissione:

Pro^{fa}.ssa Barbara Bigliardi – **Presidente**
Pro^{f.}. Leonardo Tagliente
Pro^{fa}.ssa Karen Venturini
Pro^{f.}. Pietro Renzi



Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

DESID
DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA, SCIENZE
INGEGNERIA E DESIGN

San Marino 23/06/2026

Atto n.13/2026

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Ai sensi del Decreto Delegato n. 169 del 30 novembre 2023 “Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino”;
- Visto l'art. 20 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo promulgato e pubblicato con DR n. 30/2024 del 25 aprile 2024 — Università degli Studi della Repubblica di San Marino;

NOMINA

i Componenti della Commissione di Laurea del Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e del Corso di Laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio, prevista per il giorno 06 luglio 2026.

Commissione:

Prof. A. Marcello Tarantino – **Presidente**

Prof. Michele Bacciocchi

Prof. Daniele Bianchi

Prof. Marco Musmeci

Prof. Andrea Forni

Supplenti:

Prof. Roberto Mugavero

Prof.ssa Maria Belen Giacomone



Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradi

CORSO DI ALTA FORMAZIONE

Vittimologia e Professioni Legali

Comprendere, assistere e tutelare la vittima nel sistema giudiziario contemporaneo

Destinatari: Ordine degli Avvocati della Repubblica di San Marino.

Durata complessiva: 20 ore

Il corso si propone di fornire ai professionisti del diritto strumenti teorici e operativi per comprendere il fenomeno della vittimizzazione, riconoscere i bisogni della persona offesa e sviluppare modalità di intervento rispettose dei principi di tutela, ascolto e prevenzione della vittimizzazione secondaria. Attraverso un approccio multidisciplinare saranno affrontati aspetti psicologici, criminologici, giuridici e sociali, con particolare attenzione alle ricadute operative nell'attività professionale.

MODULO I

Fondamenti di Vittimologia e ruolo delle professioni legali

(5 ore)

Origini ed evoluzione della vittimologia

- Nascita della vittimologia e principali autori di riferimento.
- Evoluzione del concetto di vittima nella criminologia e nel diritto.
- Dal reato alla persona offesa: il progressivo riconoscimento dei diritti delle vittime.
- Vittimologia generale e vittimologie speciali.

Il processo di vittimizzazione

- Vittimizzazione primaria, secondaria e terziaria.
- Conseguenze psicologiche, relazionali e sociali della vittimizzazione.
- Trauma, stress post-traumatico e processi di adattamento.
- Fattori di rischio e fattori di protezione.

La vittima nel sistema giudiziario

- Bisogni di protezione, riconoscimento e partecipazione.
- Aspettative della vittima nei confronti della giustizia.
- Rapporto tra vittima e istituzioni.

- Fiducia nelle istituzioni e percezione di giustizia.

Il ruolo del professionista legale

- Comprendere le esigenze psicologiche della persona offesa.
 - La comunicazione con la vittima.
 - L'ascolto professionale e i suoi limiti.
 - Collaborazione interdisciplinare tra avvocati, psicologi, consulenti tecnici e servizi territoriali.
 - Buone prassi nella presa in carico della vittima.
-

MODULO II

Vittime vulnerabili e vittimizzazione secondaria

(5 ore)

La vittima di violenza di genere

- Definizioni e inquadramento del fenomeno.
- Dinamiche relazionali della violenza domestica.
- Ciclo della violenza.
- Dipendenza affettiva e controllo coercitivo.
- Ostacoli alla denuncia.
- Impatto psicologico della violenza.

La vittima minore

- Maltrattamento, abuso e trascuratezza.
- Violenza assistita.
- Indicatori di rischio e fattori di vulnerabilità.
- L'ascolto del minore nei procedimenti giudiziari.
- Il minore vittima di separazioni conflittuali.
- Le esigenze di protezione e tutela.

Vittime anziane e persone fragili

- Abuso economico e patrimoniale.
- Maltrattamento e trascuratezza.

- Isolamento sociale e dipendenza.
- Vulnerabilità connesse a malattia, disabilità e decadimento cognitivo.

La vittima con disagio/ patologia mentale/ disabilità

- Vulnerabilità e rischio di vittimizzazione.
- Credibilità e capacità testimoniale.
- Aspetti etici e deontologici.

Vittimizzazione secondaria

- Definizione e caratteristiche.
 - Vittimizzazione secondaria nei contesti giudiziari.
 - Vittimizzazione secondaria nei servizi sanitari e sociali.
 - Linguaggio, stereotipi e pregiudizi.
 - Analisi di casi concreti e buone prassi professionali.
-

MODULO III

Giustizia riparativa e tutela giuridica delle vittime

(5 ore)

La centralità della vittima nella giustizia contemporanea

- Evoluzione del ruolo della vittima nel sistema penale.
- Modelli di giustizia: retributiva, riabilitativa e riparativa.
- Diritti della persona offesa.

Giustizia riparativa

- Definizione e principi fondamentali.
- Il ruolo della vittima nei percorsi riparativi.
- Responsabilizzazione dell'autore del reato.
- Riparazione materiale e simbolica del danno.
- Benefici e criticità dei percorsi riparativi.

Il quadro normativo europeo

- Evoluzione delle politiche europee in materia di tutela delle vittime.
- Diritti all'informazione, protezione, assistenza e partecipazione.

- Standard europei di tutela delle persone vulnerabili.

Il sistema italiano

- Le principali disposizioni a tutela delle vittime.
- Le misure di protezione delle vittime vulnerabili.
- Il Codice Rosso.
- Le innovazioni introdotte dalla Riforma Cartabia.
- La giustizia riparativa nell'ordinamento italiano.

Il sistema della Repubblica di San Marino

- Inquadramento normativo.
- Strumenti di tutela della vittima.
- Analisi comparata con il sistema italiano.

Prospettive future

- Le nuove sfide della vittimologia.
- La formazione interdisciplinare degli operatori.
- Costruire una cultura della tutela e della prevenzione della vittimizzazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA,
SCIENZE E DIRITTO
CENTRO DI RICERCA E DIDATTICA
IN STUDI BIOMEDICI

Corso di Formazione e di Aggiornamento in VITTIMOLOGIA CLINICA E FORENSE

Modulo 2026	Argomento	Docente
I Fondamenti di Vittimologia <u>16 ottobre</u> h. 14-18	ORIGINI ED EVOLUZIONE DELLA VITTIMOLOGIA - Nascita della vittimologia e principali autori di riferimento. - Evoluzione del concetto di vittima nella criminologia e nel diritto. - Dal reato alla persona offesa: il progressivo riconoscimento dei diritti delle vittime. - Vittimologia generale e vittimologie speciali.	Luca CIMINO
	IL PROCESSO DI VITTIMIZZAZIONE - Vittimizzazione primaria, secondaria e terziaria. - Conseguenze psicologiche, relazionali e sociali della vittimizzazione. - Trauma, stress post-traumatico e processi di adattamento. - Fattori di rischio e fattori di protezione.	Luca CIMINO
Modulo 2026	Argomento	Docente
II Vittimologia e ruolo del Professionista Legale <u>6 novembre</u> h. 14-18	LA VITTIMA NEL SISTEMA GIUDIZIARIO - Introduzione: bisogni di protezione, aspettative, rapporti e fiducia. - Rapporto tra vittima e istituzioni. - Fiducia nelle istituzioni e percezione di giustizia	Luca CIMINO Arianna PIERMARINI
	IL RUOLO DEL PROFESSIONISTA LEGALE - Comprendere le esigenze psicologiche della persona offesa. - La comunicazione con la vittima. - L'ascolto professionale e i suoi limiti. - Collaborazione interdisciplinare tra avvocati, psicologi, consulenti tecnici e servizi territoriali. - Buone prassi nella presa in carico della vittima.	Luca CIMINO Arianna PIERMARINI Martina MONTANARI
	LA CENTRALITÀ DELLA VITTIMA NELLA GIUSTIZIA CONTEMPORANEA - Evoluzione del ruolo della vittima nel sistema penale. - Modelli di giustizia: retributiva, riabilitativa e riparativa. - Diritti della persona offesa.	INFANTINO oppure N. PASCUCCI
	GIUSTIZIA RIPARATIVA - Definizione e principi fondamentali. - Il ruolo della vittima nei percorsi riparativi. - Responsabilizzazione dell'autore del reato. - Riparazione materiale e simbolica del danno. - Benefici e criticità dei percorsi riparativi.	Nicola PASCUCCI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO



DIPARTIMENTO DI ECONOMIA,
SCIENZE E DIRITTO
CENTRO DI RICERCA E DIDATTICA
IN STUDI BIOMEDICI

<i>Modulo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Docente</i>
III - IV Le vittime fragili <i>cases studies</i> 7 novembre h. 14-18	LA VITTIMA DI VIOLENZA DI GENERE San Marino – Italia - Europa	Luca CIMINO
		Authority Pari Opportunità Silvia GENTILINI Lara CONTI
	LA VITTIMA CON DISAGIO/ PATOLOGIA MENTALE	Luca CIMINO Arianna PIERMARINI
4 dicembre h. 9-13	AUDIZIONE DEL MINORE E MINORE VITTIMA DI ABUSO (ore 9-11)	Giovanni B.CAMERINI
	IL MINORE NELLE SEPARAZIONI CONFLITTUALI E IL RIFIUTO GENITORIALE (ore 11-12)	Arianna PIERMARINI
	VITTIME ANZIANE E PERSONE FRAGILI (ore 12-13)	Luca CIMINO
<i>Modulo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Docente</i>
V Il quadro normativo europeo, italiano e sammarinese a confronto; prospettive future. 11 dicembre h. 14-18	IL QUADRO NORMATIVO EUROPEO • Evoluzione delle politiche europee in materia di tutela delle vittime. • Diritti all'informazione, protezione, assistenza e partecipazione. • Standard europei di tutela delle persone vulnerabili.	Kristina PARDALOS Gilberto FELICI
	IL SISTEMA ITALIANO • Le principali disposizioni a tutela delle vittime. • Le misure di protezione delle vittime vulnerabili. • Il Codice Rosso. • Le innovazioni introdotte dalla Riforma Cartabia. • La giustizia riparativa nell'ordinamento italiano. IL SISTEMA DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO • Inquadramento normativo. • Strumenti di tutela della vittima. • Analisi comparata con il sistema italiano.	Martina MONTANARI Lucia SELVA Lara CONTI
	PROSPETTIVE FUTURE: IL RUOLO DELLA S.I.V. (ore 17-18) • Le nuove sfide della vittimologia. • La formazione interdisciplinare degli operatori. • Costruire una cultura della tutela e della prevenzione della vittimizzazione.	Luca CIMINO Arianna PIERMARINI

Specificare: Con il Patrocinio della Società Italiana di Vittimologia S.I.V.

Progetto di ricerca

Mappatura di sistemi di coinvolgimento tra comunità territoriali limitrofe: linguaggi narrativi e pratiche ludiche per l'emersione di pratiche relazionali

La ricerca è iscritta nelle aree di ricerca di Design di Comunità, che immagina strategie di sistema e nuove azioni progettuali dedicati ai territori e alle comunità e di *Design for Heritage and Cultures*, che lavora sulla valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali attraverso processi partecipativi e strumenti digitali. Si collega inoltre al più ampio progetto dedicato alle comunità custodi (PRIU).

L'attività è rivolta alla mappatura di sistemi di coinvolgimento tra comunità territoriali limitrofe geograficamente ma non necessariamente coese come nel caso di San Leo e Pietracuta, o di territori caratterizzati dalla compresenza di aree rurali e urbanizzate, piccoli centri e realtà più consolidate. In particolare, la ricerca intende individuare sistemi digitali o ibridi capaci di contribuire, nel breve e lungo periodo, ad attivare o riattivare legami tra comunità prossime nello spazio ma distanti nelle relazioni quotidiane e nella percezione reciproca.

La ricerca intende esplorare strumenti e linguaggi capaci di costruire ponti simbolici e relazionali tra territori e comunità, partendo dalle specificità storiche, paesaggistiche, culturali e sociali che li caratterizzano. Il quadro di riferimento è quello del design come pratica situata e relazionale, in cui la progettazione non produce soltanto artefatti ma configura condizioni di incontro, dialogo e costruzione condivisa di significato. In questa prospettiva, il patrimonio culturale e territoriale viene considerato come infrastruttura relazionale capace di sostenere processi di riconoscimento reciproco e appartenenza tra comunità. Particolare attenzione è dedicata ai progetti e processi che utilizzano linguaggi narrativi e ludici, attraverso cui il design può favorire l'emersione di memorie, esperienze e visioni condivise, generando nuove forme di racconto collettivo.

Articolazione e durata

La ricerca avrà una durata complessiva di due mesi e si articolerà in due fasi principali:

- La prima è dedicata alla ricerca e alla mappatura dei sistemi di coinvolgimento esistenti e dei casi studio pertinenti, con attenzione specifica ai progetti narrativi e ludici applicati al patrimonio culturale e allo sviluppo di comunità, orientando l'analisi all'individuazione di pratiche e modelli trasferibili a contesti a bassa coesione.
- La seconda fase consiste nella costruzione di un database digitale in cui i materiali raccolti vengono classificati e organizzati in uno strumento consultabile, concepito per l'analisi comparativa dei casi studio e per l'identificazione di pattern progettuali ricorrenti.

**Milestone**

- Il primo è un report che restituisce i risultati della mappatura, evidenzia le principali traiettorie emerse e individua possibili azioni successive da sviluppare con le comunità e i soggetti territoriali coinvolti.
- Il secondo è il database in versione digitale, strutturato per essere consultabile, aggiornabile e utilizzabile come strumento di supporto per future attività di ricerca e progettazione.

Entrambi gli output sono concepiti come strumenti aperti e operativi, finalizzati non soltanto alla documentazione delle pratiche esistenti ma all'individuazione di approcci trasferibili che possano costituire la base per future sperimentazioni dedicate alla relazione tra le comunità di territori limitrofi.

Importo

4500 €

Responsabili scientifici

Elena Brigi

Giorgio Dall'Osso

Riccardo Varini

Massimo Brignoni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE,
INGEGNERIA E DESIGN

CONFERIMENTI DIRETTI CDS DESIGN

Art.11 Regolamento Reclutamento, possibile per incarichi da meno di 30 ore

Progetto di ricerca

Mappatura di sistemi di coinvolgimento tra comunità territoriali limitrofe: linguaggi narrativi e pratiche ludiche per l'emersione di pratiche relazionali

Margò Lengua

€4.500